



GRUPPO R  
cooperativa sociale

# Bilancio Sociale 2022



## Indice

<b>1. Premessa</b>	<b>03</b>
<b>2. Metodologia</b>	<b>04</b>
2.1 Modalità di divulgazione	05
<b>3. Informazioni generali sull'ente</b>	<b>06</b>
3.1 Informazioni generali	06
3.2 Ambiti territoriali di operatività	06
3.3 Mission, vision, valori e principi	07
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale	09
3.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore	12
3.6 Contesto di riferimento	12
3.7 Storia dell'organizzazione	13
<b>4. Struttura governo e amministrazione</b>	<b>17</b>
4.1 Consistenza e composizione della base sociale	17
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	18
4.3 Partecipazione dei soci e modalità	21
4.4 Mappatura dei principali stakeholder	22
<b>5. Persone che operano per l'ente</b>	<b>24</b>
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale	24
5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate	28
<b>6. Obiettivi e attività</b>	<b>31</b>
6.1 Dimensione di valore e obiettivi di impatto	31
6.2 Servizi e attività	33
<b>7. Situazione economica – finanziaria</b>	<b>45</b>
7.1 Provenienza delle risorse economiche	45
7.2 Capacità di diversificare i committenti	47
7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	48

## I. Premessa

Care e cari *stakeholder*,

con l'esercizio 2022 si conclude il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione. È un momento interessante "di discontinuità" per porre e cogliere due sguardi: uno agli obiettivi che ci eravamo dati, uno al futuro che ci attende.

*Gli obiettivi che ci eravamo dati*

Era il 2020, eravamo in piena pandemia, impauriti dall'ignoto che avanzava.

Ci dicemmo che avremmo lavorato per il consolidamento patrimoniale, per l'equilibrio economico, per rifocalizzare la nostra mission.

Ci dicemmo che avremmo lavorato per lo sviluppo e l'innovazione di Remix potenziando il commerciale e consolidando il processo produttivo.

Ci dicemmo che avremmo disegnato traiettorie di sviluppo per la parte A, con sguardo rivolto alla comunità, negli ambiti dell'inclusione sociale e del contrasto alla violenza di genere.

Ci dicemmo infine che avremmo allocato risorse concrete sull'innovazione, sui percorsi di miglioramento organizzativo, sul lavoro di rete.

Abbiamo lavorato, insieme, su tutti i fronti. Abbiamo portato avanti gli obiettivi con significativi risultati, in un contesto che ci ha messo alla prova ma non hai mai fatto vacillare la nostra tenacia. Abbiamo imparato ad essere *adattivi*: fedeli ai valori, capaci di modificarci.

*Il futuro che ci attende*

Tutto cambia molto velocemente!

Dovremo costruire su basi incerte. Abitare e costruire luoghi coesi, nell'era della *permacrisi*.

Scovare gli inneschi più efficaci per attivare processi generativi, attirare risorse, creare valore.

Implementare i capitali culturali collettivi, unirli ai capitali sociali ed economici per dare risorse ai nostri obiettivi.

Costruire architetture partecipative, dove la consapevolezza del nostro ruolo di imprenditori sociali sia alimentata da responsabilità condivisa e tensione continua nel perseguire la nostra vision.

In questo perimetro si dovrà inserire il lavoro del prossimo mandato, in una virtuosa dinamica tra continuità delle azioni e degli investimenti avviati e necessità di *innovazione adattiva*.

Nel Bilancio Sociale i due sguardi trovano adeguato spazio e narrazione.

Buona lettura!

Massimo, con Alice, Andrea, Antonio, Emanuela, Luigino

*Consiglio di Amministrazione triennio 2020-2022*



## 2. Metodologia

### Finalità

Il **Bilancio sociale**, per Gruppo R e per tutto il Gruppo Polis, rappresenta uno **strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder**, ed è un **mezzo utile per “fotografare” i periodi trascorsi**, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi sempre più innovativi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti responsabili, offrono un valore aggiunto al territorio. Non è pensabile, infatti, che questi esiti siano rappresentati in una rendicontazione esclusivamente economica.

Con il Bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- ✓ Rendicontazione delle attività svolte;
- ✓ Comunicazione degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- ✓ Informazione sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il Bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra questi: gli utenti, i lavoratori, i soci, i sostenitori, i partner, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la mission che la Cooperativa sociale condivide e persegue.

È uno strumento utilizzato fin dalle origini, recepito “ufficialmente” dal Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, e “pronto” a divenire uno strumento obbligatorio nella gestione della nostra realtà.

Negli ultimi anni infatti gli enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di un ambiente composito e in costante evoluzione.

In particolare il Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore” e il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 ha stabilito le “Linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”. Ma in parallelo, con il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 sono state adottate le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l'insieme delle ricadute che l'attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Va precisato che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs 112/2017, non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del Bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

### Principi

- ✓ *Principio di competenza di periodo*: i dati contenuti nel Bilancio si riferiscono allo stato della Cooperativa al 31.12.2022
- ✓ *Principio di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità*: la redazione del Bilancio, soggetta ai sopracitati cambiamenti si conforma allo strumento di raccolta e organizzazioni dati proposto da Confcooperative. È curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con gli Uffici amministrativi sotto la regia del Centro studi di Gruppo Polis.
- ✓ *Principio di completezza*: i dati contenuti sono il frutto del lavoro di analisi, raccordo e verifica da parte degli Uffici amministrativi e dei lavoratori dei singoli servizi della Cooperativa. Il Bilancio sociale così costruito diventa strumento di dialogo e confronto con gli stakeholder dei nostri servizi.
- ✓ *Principio di comparabilità*: i dati relativi al 2022 sono spesso accompagnati da un confronto con gli anni precedenti. Questo permette di rappresentare anche le principali variazioni vissute dalla nostra organizzazione.

## Contenuti e scelte stilistiche

Per tutte queste ragioni e per la numerosità delle persone coinvolte nel processo di scrittura, ne risulta un documento sicuramente molto denso di informazioni (quantitative e qualitative) in cui non è semplice mantenere alta l'attenzione durante tutta la lettura. Laddove le tabelle garantiscono la completezza delle informazioni richieste per rispondere all'obbligo normativo, l'uso di grafici, schede di sintesi, grassetto su alcune parole o numeri chiave, cerca invece di richiamare l'attenzione e agevolare la lettura rispetto ad alcune informazioni significative.

Infine,

*“un linguaggio "neutro sotto il profilo del genere" indica, in termini generali, l'uso di un linguaggio non sessista, inclusivo e rispettoso del genere. La finalità di un linguaggio neutro dal punto di vista del genere è quella di evitare formulazioni che possano essere interpretate come di parte, discriminatorie o degradanti, perché basate sul presupposto implicito che maschi e femmine siano destinati a ruoli sociali diversi. L'uso di un linguaggio equo e inclusivo in termini di genere, inoltre, aiuta a combattere gli stereotipi di genere, promuove il cambiamento sociale e contribuisce al raggiungimento dell'uguaglianza tra donne e uomini”<sup>1</sup>.*

Gruppo R insieme alle cooperative di Gruppo Polis, sulla spinta della sensibilità condivisa tra molti lavoratori e soci della Cooperativa, ha iniziato un momento di riflessione sull'uso della neutralità di genere nel nostro linguaggio anche istituzionale. È un tema che sentiamo molto vicino e su cui abbiamo avviato con l'area comunicazione Gruppo Polis un breve percorso di approfondimento al fine di condividere una buona prassi che diventi scelta condivisa nelle comunicazioni formali e informali della Cooperativa. Poiché non abbiamo ancora maturato una posizione condivisa, per praticità e per non appesantire ulteriormente la lettura con doppie declinazioni al maschile e al femminile, il Bilancio sociale 2022 si allinea sulla tradizionale convenzione grammaticale che utilizza la forma maschile come genere "neutro". Vi chiediamo di considerarlo come genere il più possibile anche inclusivo.

## 2.1 Modalità di divulgazione

Presentato in Assemblea di approvazione Bilancio 2022, il Bilancio sociale è diffuso nei seguenti canali:

- ✓ pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis,
- ✓ pubblicazione sul sito web all'indirizzo [www.gruppopolis.it/trasparenza](http://www.gruppopolis.it/trasparenza),
- ✓ pubblicazione tramite piattaforma dedicata alla redazione del bilancio sociale e messa a disposizione da Federsolidarietà-Confcooperative.

---

<sup>1</sup> La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento europeo, Parlamento Europeo, 2018.

### 3. Informazioni generali sull'ente

#### 3.1 Informazioni generali

##### Informazioni in sintesi

Nome dell'ente	GRUPPO R società cooperativa sociale
Codice fiscale	03681420281
Partita IVA	03681420281
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (a scopo plurimo)
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16 - Padova
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative Sociali	A103297
Telefono	049/8900506
Fax	
Sito Web	<a href="https://www.gruppopolis.it/">https://www.gruppopolis.it/</a> <a href="http://www.remixpadova.it">www.remixpadova.it</a>
Email	gruppo.r@gruppopolis.it;
Pec	gruppo.r@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	<b>88.99 Attività di assistenza sociale non residenziale</b> 32.99.9 Assemblaggio elettromeccanico di materiale vario e servizio di logistica 13.92.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 14.19.1 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 27.9 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci 82.3 Organizzazione di convegni e fiere 87.9 Altre strutture di assistenza sociale residenziale 90.04 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

#### 3.2 Ambiti territoriali di operatività

Gruppo R opera nel territorio di riferimento dell'**Ambito Territoriale Sociale VEN\_16 Padova** e dell'**ULSS 6 Euganea**, e in particolare con i propri servizi è presente a Padova, Vigodarzere, Selvazzano Dentro, Brugine, Legnato, Polverara e Cadoneghe. Per le lavorazioni conto terzi collabora con aziende del territorio del Veneto.

La Cooperativa ha **accordi di affidamento** per lo svolgimento dei servizi con il Comune di Padova, il Comune di Chioggia e **collabora con reti di livello regionale** per la realizzazione di progetti specifici, principalmente nell'ambito dell'accoglienza e del contrasto alla violenza di genere.

La Cooperativa è inserita in reti nazionali e internazionali per lo svolgimento di progetti anche Europei. Si rapporta con associazioni, cooperative sociali e istituzioni pubbliche e private del territorio per lo svolgimento di attività e progetti a sostegno delle persone accolte.

### 3.3 Mission, Vision, Valori e Principi

La cooperativa sociale Gruppo R, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi” e attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone che si rivolgono ai servizi della Cooperativa.

#### Mission

Rispondere ai bisogni di persone adulte in condizioni di emarginazione e/o a persone senza dimora, con particolare riguardo alle persone economicamente disagiate e alle persone coinvolte nelle nuove forme di povertà.

#### Vision

Perseguire un reale re-inserimento e una migliore qualità della vita della persona disagiata, con progetti e percorsi individuali, considerando la complessità dei bisogni e le aspettative personali di ciascuno e garantendo continuità ai servizi avviati. A questo scopo Gruppo R individua nella costruzione di relazioni e sinergie con altri soggetti un'opportunità per condividere le risorse in vista dell'unico obiettivo.

#### Valori e principi

La Cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla *Carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis*, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il giorno 11 maggio nel caso di Gruppo R.

I valori di riferimento in essa indicati sono:



- ✓ **Qualità delle relazioni.** Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- ✓ **Qualità dell'ambiente.** In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- ✓ **Valorizzazione dei talenti.** Conoscere la persona per favorire l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.



Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- ✓ **Conoscenza dello strumento giuridico.** Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- ✓ **Conoscenza delle responsabilità che ci si assume partecipando.** Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- ✓ **Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica.** Il principio “una testa, un voto”, espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.



- ✓ **Attenzione all'ambiente (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali).** Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- ✓ **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto.** Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.
- ✓ **Rispetto delle regole fiscali e civili.** Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- ✓ **Fedeltà ai principi statutari e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06.** Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.



- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.** Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- ✓ **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.** Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- ✓ **Ampliamento delle iniziative imprenditoriali.** Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.



- ✓ **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.** Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- ✓ **Stile relazionale collaborativo nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno.** Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- ✓ **Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.** Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo sviluppo e al cambiamento.
- ✓ **Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.** Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- ✓ **Promozione della cultura della cooperazione.** Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.



Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della Cooperativa.

In particolare:

- ✓ **definire ed attuare strategie di sviluppo** delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
- ✓ **definire e mettere in atto scelte gestionali e organizzative** per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
- ✓ **definendo ruoli e competenze** di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

### 3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La Cooperativa ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è riportato nell'art. 3 dello Statuto:

“La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a) **la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali, educativi**, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. a della legge 381/91 e dell'art.2 comma 1 lett. a), Legge Regionale n.23/06;
- b) **lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli** di cui alla lettera b dell'art.1 della legge 381/91 e di cui all'art.2, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n.23/06.

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi sociosanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati”.

L'**oggetto sociale** (art. 4 dello Statuto) riguarda i servizi alla persona (rivolti a persone in condizione di emarginazione sociale, vittime e autori di violenza, persone migranti) e attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Gli ambiti di attività della Cooperativa, tra parte A e parte B, sono 4:

#### Area inclusione sociale

✓ **Centro diurno di prima accoglienza “La Bussola”**

*In attuazione dell'Albo degli enti qualificati per la gestione dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per adulti in situazione di disagio/fragilità sociale 2019-2023 del Comune di Padova.*

Il centro diurno di prima accoglienza persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto a favorire percorsi di reinserimento sociale e/o lavorativo di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.

✓ **Servizio “Salotto” presso l'Asilo Notturno**

*Servizio con Cosep e Padova Controlli, in affidamento dal Comune di Padova, avviato in data 01/09/2019 e rinnovato fino al 31/08/2025.*

Presso il dormitorio comunale per le persone senza dimora, persegue l'obiettivo di fornire un luogo protetto diurno ad un massimo di 12 persone, ospiti della stessa struttura in orario serale. In particolare, il servizio offre la possibilità di accedere alla struttura due ore prima della sua apertura serale garantendo, in aggiunta ad un luogo protetto, un contesto relazionale e socializzante positivo unitamente ad una forma di affiancamento per i singoli progetti individuali.

✓ **Servizio “Casetta Borgomagno”**

*Servizio in affidamento del Comune di Padova, con il Consorzio Veneto Insieme, ultimo rinnovo ottobre 2022 fino a settembre 2025.*

Servizio diurno di orientamento e consulenza e di accoglienza di persone senza dimora. Gruppo R si è occupata prevalentemente della gestione delle attività educative e socializzanti.

✓ **Accoglienze di persone in situazione di difficoltà**

Gruppo R accoglie in unità abitative persone in situazione di difficoltà in una logica di filiera dell'autonomia abitativa che va da una situazione di disagio e precarietà (strada, asilo notturno, emergenza abitativa) alla sistemazione in un alloggio autonomo, qualora realizzabile. Gli ospiti accolti possono essere: persone senza dimora, persone in situazione di disagio sociale, migranti, nuclei familiari e persone vittime di tratta e sfruttamento.

✓ **CAS (Centri di Accoglienza Straordinari)**

*Affidamento in essere con la Prefettura di Padova e il Consorzio Veneto Insieme.*

Servizio di assistenza e accoglienza di cittadini ucraini in centri costituiti da singole unità abitative. Le strutture di accoglienza che gestiamo sono tutte nel territorio di Legnaro, Polverara e Brugine. Stiamo accogliendo 30 persone, donne e nuclei familiari composti da mamme con i loro figli e qualche persona anziana. Il nostro compito è supportare la loro permanenza qui per la regolarizzazione dei documenti, l'assistenza sanitaria, l'inserimento scolastico e lavorativo e l'inclusione sociale.

## Area socio-occupazionale

### ✓ *Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP).*

Servizio in contratto tra Comune di Padova e Gruppo R, stipulato in data 29.05.2019, repertorio n. 80219, CIG 76390897A, avente a oggetto "Laboratorio occupazionale protetto per persone in situazione di disagio sociale per la durata di anni tre più tre di rinnovo".

Il LOP è un servizio per l'accompagnamento occupazione strutturato in 3 diversi laboratori (assemblaggio, sartoria e agricoltura sociale). Luogo di inclusione sociale e lavorativa, un servizio che valorizza le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione. È uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.

### ✓ *Equipe di inclusione e inserimento lavorativo (EiIL)*

Avviata nel 2022, l'Equipe di Inclusione e Inserimento Lavorativo (EiIL) è una progettualità di Gruppo Polis con un'unità operativa dell'Area Socio-Occupazionale di Gruppo R. Si occupa di progetti di inclusione sociale e di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, principalmente inviati da servizi gestiti dalle cooperative di Gruppo Polis. Offre una competenza specializzata che integra quelle educative già presenti nei servizi inviati.

## Area di contrasto alla violenza di genere

### ✓ *Casa Viola e Casa Adele*

Case Rifugio di tipo B, inserite nell'elenco delle case rifugio operanti nel territorio della Regione del Veneto, ente promotore e gestore Gruppo R.

Strutture di accoglienza a indirizzo segreto che offrono alle donne vittime di violenza e ai loro bambini un alloggio protetto e un percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo e abitativo. Casa Adele ha accolto le prime ospiti a marzo 2022.

### ✓ *Centro Anti Violenza, Civico Donna*

Centro Antiviolenza inserito nell'elenco dei centri antiviolenza operanti nel territorio della Regione del Veneto, ente promotore Comune di Chioggia, affidato a Gruppo R come ente gestore.

Sportello gratuito per la tutela e il sostegno della donna vittima di una qualche forma di violenza. L'attività principale è quella della gestione di uno sportello, ma a questa attività di accoglienza si aggiungono le consulenze psicologiche e legali e attività di formazione, sensibilizzazione e divulgazione. Quando possibile, sono attivati anche gruppi educativi di supporto con le donne che accettano un percorso di gruppo, condotto dalla psicologa e da una sportellista del Centro. Fondamentale il lavoro di integrazione con le forze territoriali, in primis con il Comune di Chioggia, ma anche con gli enti del territorio come Pronto Soccorso, FFOO, ULSS, per interventi integrati e multidisciplinari.

### ✓ *Servizio Uomini Maltrattanti*

Servizio inserito tra i Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza della Regione del Veneto.

Consiste in un percorso di ascolto e consulenza per gli uomini che vogliono modificare le modalità di relazione con la partner, estirpando gli atteggiamenti violenti e di abuso. La mission è quella di realizzare un servizio che risponda con un ruolo centrale e integrato alla problematica della violenza domestica, attraverso delle azioni mirate rivolte agli uomini che agiscono violenza. L'obiettivo è fermare la violenza fisica e ridurre

la violenza psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, la critica, etc.

✓ **Ripartire da me**

*Servizio privato.*

Ripartire da me è un gruppo psicoeducativo per donne, che vogliono riflettere, acquisire consapevolezza e riprendere fiducia in sé stesse, dopo aver vissuto relazioni di coppia "non sane", disfunzionali o violente attraverso un percorso di 12 incontri.

## Area produzione e inserimento lavorativo

L'attività si svolge in 3 siti produttivi, in sinergia con la parte A della Cooperativa, allo scopo di dare opportunità di lavoro a persone in situazione di svantaggio anche attraverso opportunità di tirocini, stage, percorsi per sostegno al reddito di persone in difficoltà.

Gruppo R si propone al mercato con il brand "REMIX soluzioni industriali", offrendo servizi alle aziende di lavorazioni nell'ambito elettromeccanico.



**REMIX**  
SOLUZIONI INDUSTRIALI

<https://www.remixpadova.it/>

Gruppo R si propone come terzista di prodotti lavorati e semilavorati. I nostri servizi dell'area di produzione e inserimento lavorativo sono approntati su un modello il più flessibile possibile, in modo da poter venire incontro ai picchi produttivi da parte del cliente.

## Altre attività svolte in maniera secondaria

Gruppo R inoltre svolge alcune attività collaterali a quelle indicate espressamente da statuto e che sono a supporto della promozione dell'autonomia lavorativa e dell'acquisizione di competenze specifiche degli utenti dei nostri servizi.

In particolare:

- ✓ **Materie Prime:** un laboratorio di terracotta per ospiti e volontari del Centro Diurno La Bussola  
[https://www.instagram.com/materie\\_prime/](https://www.instagram.com/materie_prime/)



Materie Prime

- ✓ **LopUp:** nasce come brand all'interno del LOP (laboratorio occupazionale protetto). Lopup è una sartoria sociale che promuove i valori dell'artigianalità, della solidarietà sociale e della sostenibilità. I tessuti utilizzati sono recuperati da scampoli di pregio destinati allo smaltimento donati da aziende locali, in una logica di economia circolare e di rigenerazione.  
[h](#)



Lopup

- ✓ **Segretariato Sociale,** servizio organizzato a "sportello", inteso come luogo di ascolto, di osservazione e di monitoraggio dei bisogni. Lo sportello diventa "raccogliitore" anche di informazioni ed esigenze ai quali lo sportello non sempre può rispondere direttamente, ma che può ricondurre nei giusti canali (altri servizi della Cooperativa o enti invianti). L'implementazione dell'azione avviene attraverso 4 fasi distinte: accesso al servizio; informazione e consulenza; supporto per l'accesso ai diritti sociali; orientamento alle risorse sociali disponibili nel territorio.
- ✓ **Portierato Sociale:** avviato a giugno 2022, il Portierato Sociale ha come obiettivi: promuovere un'azione del centro diurno la Bussola anche al di fuori delle sue "mura", attivando azioni di collegamento con il quartiere attraverso piccole attività aperte alla cittadinanza; ridare nuovo volto alle relazioni con territorio circostante e farsi

servizio socialmente utile nel quartiere prossimo al centro diurno; aumentare le possibilità di uscita dal fenomeno di marginalità degli utenti del servizio.

- ✓ **Prevenzione e sensibilizzazione.** Tra gli obiettivi dell'Area contrasto alla violenza di genere c'è la sensibilizzazione della collettività finalizzata alla prevenzione di comportamenti violenti e al contrasto degli stereotipi di genere. In particolare le attività e collaborazioni si concentrano su scuole secondarie di I e II grado, aziende, enti locali e operatori e operatrici della rete dei servizi.

### 3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Appartenenza a reti associative	Confcooperative (anno di adesione 2002)
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Veneto Insieme
Altre partecipazioni e quote	
Consorzio Veneto Insieme	530,73 €
Confcooperative	25,83 €
CGM	1.000,00 €
Finanza Sociale	1.000,00 €
Sinfonia	5.000,00 €
Gruppo Polis Immobiliare SRL	10.000,00 €
Power energia	25,00 €
<b>Totale</b>	<b>17.581,55 €</b>

### 3.6 Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento giuridico e di programmazione per i nostri servizi e attività è così composto<sup>2</sup>:

#### *pianificazione nazionale del sistema integrato di interventi e servizi dei servizi*

- ✓ Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, **Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023**. E in particolare, Piano sociale nazionale (cap.2); Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (cap.3).

#### *programmazione sociale per l'ambito territoriale dell'ULSS 6 – Euganea*

- ✓ **Piano di Zona Straordinario**, in vigore dal 01.03.2021 e in essere fino al 31/12/2022 (come da DGR 1553 del 11.11.2021). Come delineato dal Documento di orientamento per un Piano di Zona straordinario DGR n. 1252 del 01 settembre 2020, il Piano promuove un modello che valorizzi il ruolo degli Enti del Terzo Settore del territorio veneto.

#### *programmazione regionale e nazionale per il contrasto alla violenza di genere*

- ✓ Legge Regionale 23 aprile 2013, n. 5 **"Interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne"** e successive modifiche.
- ✓ Deliberazione Della Giunta Regionale n. 259 del 09 marzo 2021, **Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2021**.
- ✓ Deliberazione Della Giunta Regionale n. 373 del 08 aprile 2022, **Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2022**.

<sup>2</sup> Elenco non esaustivo dei principali riferimenti normativi e di programmazione.

#### *fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)*

- ✓ Co-programmazione avviata con l'ATS Ven\_16 nell'ambito dei fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) all'interno della **Missione 5 "inclusione e coesione" - componente 2**.

#### *programmazione regionale in tema di collocamento mirato*

- ✓ Legge n. 68 del 23 marzo 1999. Norme per il diritto al lavoro dei disabili DGR n. 1359 del 02 novembre 2022 "Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2022-2023".
- ✓ DGR n. 1125 del 06.08.2020, Adozione del programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021 (art. 4 della LR 3 agosto 2001 n. 16).
- ✓ DGR n. 1103 del 09.08.2021, Approvazione di linee guida finalizzate all'attuazione dell'intervento di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità, previsto nel "Programma degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021" (DGR n. 1125 del 6 agosto 2020)
- ✓ Legge Regionale n. 16 del 03.08.2001 Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS.

### **3.7 Storia dell'organizzazione**

Presentiamo di seguito gli eventi principali della storia della cooperativa sociale Gruppo R, dal 2001 ad oggi.

## Una Storia lunga 21 anni...

### 1994 - 1997

Le origini di Gruppo R vanno ricondotte all'avvio dell'**Associazione Fraternità e Servizio** e delle attività occupazionali rivolte a persone in condizioni di grave emarginazione sociale, avviate con la presenza attiva del volontariato.

L'attività dà buoni risultati sociali e nel tempo si trasforma in servizio strutturato e professionale fino a quando nel 1997 viene stipulata la prima convenzione con il Comune di Padova. Nello stesso anno viene aperto il primo gruppo appartamento per persone senza dimora.

### 2002 - 2005

Il triennio vede crescere la cooperativa in termini economici e sociali, parallelamente ad un significativo incremento dell'utenza. L'attenzione alla povertà e alle nuove forme di disagio sociale è costante: in particolare impegno e risorse sono impiegate nella progettazione del nuovo centro diurno di prima accoglienza per persone in condizioni di marginalità sociale **La Bussola**. Fin da subito il servizio diventa un tassello significativo della rete dei servizi presenti nella città di Padova.

### 2011

Nell'anno del decennale di attività vengono avviati due nuovi servizi di **accoglienza**, rivolti rispettivamente a **donne in difficoltà e donne rifugiate**. I servizi rispondono al bisogno di inserimento sociale e lavorativo di persone che per diversi motivi si trovano in condizione di emarginazione.

Prosegue l'impegno nel consolidamento delle attività e nella diversificazione delle fonti finanziarie. Vengono avviate attività di **raccolta fondi** per i servizi della Cooperativa grazie a eventi, iniziative per il territorio e le aziende. Tale prospettiva si dimostra essere sempre più determinante per la sostenibilità.

### 2001

Il Centro occupazionale viene trasferito in una struttura artigianale a Vigodarzere e, raccogliendo l'esperienza dell'associazione di volontariato, e delle più anziane cooperative del Gruppo Polis (Polis Nova, Il Portico e PNL) si costituisce la cooperativa sociale **Gruppo R**.

### 2008-2010

Gruppo R prende in carico i servizi di **accoglienza di donne vittime di violenza** già gestite dall'Associazione Fraternità e Servizio denominato Progetto L. Nel 2010 vengono avviate iniziative finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo: progetti di pubblica utilità in collaborazione con il Comune di Padova e altre cooperative sociali

### 2013

Il centro occupazionale di Vigodarzere viene messo in gara d'appalto europeo e ripensato come **Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)** orientato all'inserimento lavorativo. La gara è vinta da Gruppo R, anche se con una sospensione di due mesi nelle more dell'affidamento. Grazie all'impegno di lavoratori e molti volontari le attività produttive sono comunque continuate.

## 2014

Prende avvio il **SUM** un servizio rivolto agli uomini maltrattanti, il primo nel territorio padovano. Il servizio permette a Gruppo R di accreditarsi sempre di più come ente che lavora per il contrasto alla violenza di genere. Si realizza una collaborazione con la Human Foundation di Roma per la valutazione di impatto sociale (metodo SROI) del servizio La Bussola. La misurazione dimostra come il servizio impatti nel contrasto alla grave marginalità, come riesca a produrre cambiamento e come permetta un ritorno dell'investimento operato dalla collettività con intervento efficace.

## 2017

Il Comune di Padova rinnova la convenzione per le accoglienze di persone in stato di grave emarginazione sociale.

Lo stesso anno Gruppo R partecipa a un nuovo bando della Prefettura di Padova per l'accoglienza di persone richiedenti asilo in collaborazione con il Consorzio Veneto insieme.

Viene acquistata una **nuova struttura (PNL2)** a Vigodarzere, per le attività produttive. L'investimento nella nuova sede è finalizzato allo sviluppo dell'area produttiva, e all'aumento di inserimenti lavorativi.

## 2019

A seguito della pubblicazione di un nuovo bando, viene rinnovato a Gruppo R **l'affidamento per ulteriori 3 anni del servizio LOP**. Tra le novità della nuova gestione, l'ampliamento dell'offerta laboratoriale che vede l'aggiunta a quello di assemblaggio di un laboratorio di orticoltura e di sartoria. Il nuovo contratto prevede anche un maggior orientamento formativo e l'introduzione di azioni orientate all'inclusione sociale.

Nasce il **brand commerciale Remix Soluzioni Industriali**. Il nuovo logo che sostituisce PNL nasce a seguito di una rivisitazione dell'approccio commerciale e l'intenzione di identificare, con l'uso del termine "remix", la possibilità che le persone hanno di rimettersi in gioco dopo un periodo difficile. Il lancio del brand avviene a dicembre in occasione dell'inaugurazione della nuova unità produttiva sita in via Olimpiadi a Vigodarzere.

L'area Contrasto Violenza di Genere rafforza le relazioni con gli attori del territorio al fine di migliorarne il lavoro in rete. Alla Bussola viene avviato il nuovo servizio di **Segretariato sociale**.

## 2015-2016

A seguito di uno studio per definirne la fattibilità, il 1 giugno 2015 **Gruppo R acquisisce il ramo d'azienda PNL, diventando così cooperativa sociale a scopo plurimo**. La decisione è finalizzata a realizzare con maggiore efficacia percorsi di inserimento lavorativo, nonché a ottimizzare gli aspetti gestionali.

Con il decennale del Centro Diurno La Bussola prende avvio un percorso di revisione e riprogettazione del servizio in particolare per una maggiore partecipazione e responsabilizzazione degli utenti.

Nel 2016 viene avviata la progettazione per la gestione di un **Centro Antiviolenza nel comune di Chioggia**.

Gruppo R partecipa al bando in ATI con Progetto Now e Carità Clodinense, restando poi, a partire da settembre 2016 l'unico ente gestore.

## 2018

Viene avviato il progetto di sartoria sociale Trame - Ritagli di vita, che unisce moda, ambiente e finalità sociali. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di borse e accessori prodotti con materie di pregio recuperati da scarti di produzione di aziende del territorio.

A seguito di un'importante commessa per Foscarini, viene preso in affitto **un ulteriore capannone (PNL3)** a Vigodarzere.

**REMIx**  
SOLUZIONI INDUSTRIALI

2020

L'anno della Pandemia, delle paure delle incertezze. Nonostante ciò a La Bussola viene avviato il progetto "**Materie Prime**", volto alla vendita dei prodotti in terracotta realizzati dalle persone che frequentano il laboratorio.

Nel 2020 continua e si consolida la gestione del servizio **Salotto** uno spazio ricreativo - socializzate all'interno dell'Asilo Notturmo, nel quale viene offerto anche il servizio di segretariato sociale.

Nasce anche **Lopup**, il brand creato per commercializzare i prodotti e per realizzare azioni di integrazione col territorio. Si connette funzionalmente con il laboratorio occupazionale di sartoria, andando a costituire una sartoria sociale che ha lo scopo di creare nuovi percorsi occupazionali per persone in situazione di disagio economico e sociale, accogliere istanze del territorio, proporre al mercato prodotti sostenibili.

Il **SUM** trova un nuovo spazio in un edificio a Sacro Cuore.

2022

L'anno si apre con due novità per l'area Contrasto Violenza di Genere: una nuova casa rifugio, **Casa Adele** e il nuovo servizio **Ripartire da me**, gruppi psicoeducativi per donne che vogliono ripartire dopo aver vissuto relazioni "non sane".

**Remix** continua il suo investimento sul progetto di innovazione di prodotto impiegando nuove risorse.

Con lo scoppiare del conflitto russo - ucraino Gruppo R ha iniziato, da aprile, la gestione dei **CAS** per l'accoglienza di persone profughe ucraine. L'area inclusione sociale avvia la gestione, in partenariato con altre realtà del territorio, della **Casetta Borgomagnano**, uno spazio situato nei pressi della stazione ferroviaria che offre ascolto, orientamento, docce a accoglienza a persone adulte in situazione di grave disagio. Anche La Bussola si rinnova, con il nuovo servizio di **Portierato Sociale**, un nuovo progetto che, attraverso attività aperte alla cittadinanza, mette in connessione la realtà del Centro Diurno con il territorio in cui è inserito. Nasce la nuova **area socio-occupazionale** che si affianca alle due già esistenti e riunisce il LOP e l'EILL trasformatasi nel frattempo in Equipe inclusione e inserimento Lavorativo. La grande novità dell'area per l'anno 2022 è l'apertura della **nuova bottega Lopup**. Il 2022 è anche un anno importante per la revisione della struttura organizzativa per entrambe parte A e B. Grazie al supporto di un formatore esterno si avvia il processo di **riorganizzazione** e di ricambio generazionale. In questo contesto, a luglio viene nominato il nuovo Amministratore Delegato, che affianca l'Amministratrice già in carica. La Cooperativa si riorganizza con 2 coordinatori generali: Massimo Citran per la parte A e Emanuela Tacchetto per la parte B.



2021

20 anni di Rinascita, Risurrezione, Reinserimento, Ripartenza, **20 anni di Gruppo R!**

In questo anno significativo per la storia della Cooperativa alcuni servizi momentaneamente sospesi per via della pandemia riprendono pian piano le loro attività quotidiane.

Il LOP amplia la ricettività del servizio con la proposta **LOP2** estendendone l'ambito territoriale e ampliando il numero di persone accolte con ulteriori 12 posti.

Nuovi pensieri e idee nascono nel corso di questi mesi. L'area Contrasto Violenza di Genere inizia a progettare un nuovo servizio, il LOP è alla ricerca di un **nuovo spazio** per la sartoria sociale, a La Bussola nasce lo sportello di **Segretariato sociale** e, con la fine dell'anno, prende avvio in via sperimentale l'**Equipe Inserimento Lavorativo**, con lo scopo di facilitare l'inserimento lavorativo di persone con difficoltà.

**E ancora tanta strada da fare insieme!**

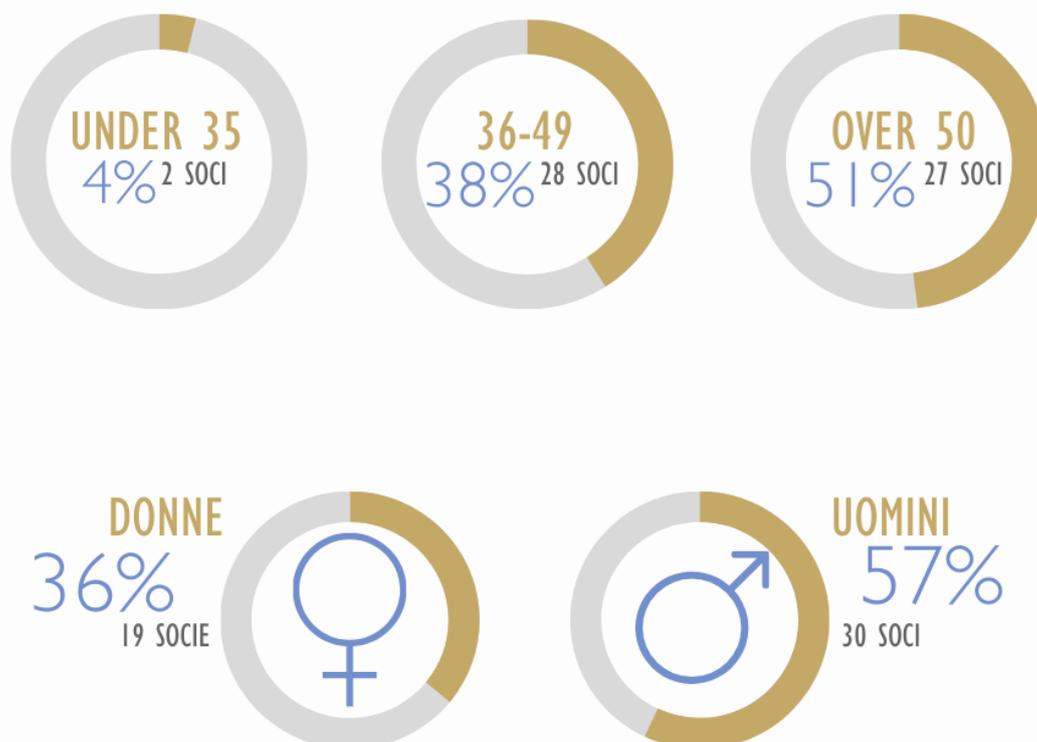
## 4. Struttura, governo e amministrazione

Il capitolo presenta alcuni dati di sintesi che rappresentano il livello istituzionale della cooperativa sociale Gruppo R. In particolare rispetto alla base sociale, agli organi di governo e controllo e alle relazioni con gli stakeholder.

### 4.1 Consistenza e composizione della base sociale (dati al 31.12.2022)

La Cooperativa, confermando nel corso degli anni i propri valori e la propria mission, ha una base di **53 soci**, per il **55% soci lavoratori**.

Tipologia soci	Numero	Percentuale
Soci operatori lavoratori	29	55%
Soci operatori volontari	19	36%
Soci operatori fruitori	1	2%
Soci operatori persone giuridiche	4	7%
Soci sovventori e finanziatori	0	-
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>100%</b>



## 4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### Dati amministratori in Consiglio di Amministrazione

Gli amministratori non sono legati da alcun grado di parentela tra di loro e non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Ai fini della trasparenza, si specifica che un amministratore della Cooperativa, Antonio Cabras, è rappresentante legale di persone giuridiche private, non socie di Gruppo R.

L'età media dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di 49 anni.

Nome e Cognome amministratore	Carica	Data ultima nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse
Massimo Citran	Presidente (con poteri di rappresentanza attribuiti da statuto)	14/07/2020	3	Sì
Emanuela Tacchetto	Amministratore Delegato (con poteri di rappresentanza attribuiti con delibera di Cda)	14/07/2020	7	No
Alice Zorzan	Vice presidente	14/07/2020	5	No
Luigino Pittaro	Consigliere	14/07/2020	3	No
Antonio Cabras	Consigliere	14/07/2020	2	Sì
Andrea Rigobello	Consigliere	14/07/2020	1	No

## Descrizione tipologie componenti CdA



### Modalità di nomina e durata carica<sup>3</sup>

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

### Compensi, retribuzioni e indennità di carica

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	-
Organi di controllo	Indennità di carica	9.400 €
Dirigenti	Non definito	-
Associati	Non definito	-

### Numero di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2022 si sono tenuti 6 incontri di CdA. Attualmente il numero di consiglieri è di 6 membri, i CdA hanno visto la presenza di tutti i consiglieri. I temi che sono stati affrontati durante le riunioni sono:

- ✓ Programmazione del 2022 e la verifica degli obiettivi 2021;
- ✓ Decisioni e verifica in merito all'andamento economico-finanziario;
- ✓ Richieste di erogazione TFR;
- ✓ Variazioni della base sociale: ammissioni e dimissioni dei soci;
- ✓ Approvazione del progetto di bilancio;
- ✓ Convocazione Assemblea dei Soci;

<sup>3</sup> Art.40 dello Statuto

- ✓ Aggiornamenti sulle attività e sui progetti della Cooperativa;
- ✓ Progetti di investimento;
- ✓ Contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico.

### Tipologia organo di controllo

Con l'entrata in vigore della Legge sulla crisi di impresa D.Lgs 14/2019, l'Assemblea dei soci del 13 dicembre 2019 ha nominato un nuovo organo di controllo: il **Collegio Sindacale**. Il Collegio vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti.

L'attuale collegio è stato nominato con l'approvazione del Bilancio 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024.

È composto da cinque membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci effettivi sono:

- ✓ La presidente, Mariangela Andreazza;
- ✓ Massimiliano Bordin;
- ✓ Francesco Tapparello.

Il compenso complessivo per i suoi componenti è 9.400 € annuali, di cui 3.600 € per il Presidente e 2.900 € per ciascuno dei membri effettivi.

### 4.3 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

La partecipazione alla vita societaria è uno degli aspetti fondamentali della Cooperativa, nonché il principio attraverso il quale Soci e Amministratori contribuiscono attivamente alla definizione delle politiche e all'attuazione del programma dell'organizzazione.

Assemblea	Data	Convocazione	% di partecipanti	% presenza in delega	% presenza totale	Ordine del giorno
<b>2022</b>						
Ordinaria	17/05	2 <sup>^</sup>	56%	23%	79%	1° all'O.d.G.: Proposta di ristorno ai soci per l'anno 2021 e delibere conseguenti; 2° all'O.d.G.: Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 3° all'O.d.G.: Presentazione del Bilancio al 31.12.2021, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 4° all'O.d.G.: Approvazione dei Bilanci presentati e destinazione risultato d'esercizio; 5° all'O.d.G.: Nomina del Collegio Sindacale e delibere conseguenti; 6° all'O.d.G.: Aggiornamento delle attività in corso;
<b>2021</b>						
Ordinaria	01/07	2 <sup>^</sup>	54%	16%	70%	1° all'O.d.G.: Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2020, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 2° all'O.d.G.: Approvazione Bilancio e relative delibere; 3° all'O.d.G.: Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 4° all'O.d.G.: Informativa sulla vigilanza degli enti cooperativi; 5° all'O.d.G.: Focus sul programma di mandato, sul piano strategico, su progettualità innovative; 6° all'O.d.G.: Proposta aggiornamento di mission e vision.
<b>2020</b>						
Ordinaria	14/07	2 <sup>^</sup>	70%	16%	86%	1° all'O.d.G.: proposta di ristorno ai soci per l'anno 2019 e delibere conseguenti; 2° all'O.d.G.: presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale; 3° all'O.d.G.: Presentazione della Relazione Sociale. 4° all'O.d.G.: approvazione bilancio e relative delibere; 5° all'O.d.G.: Elezione del nuovo consiglio di amministrazione;

La partecipazione viene inoltre promossa attraverso **incontri partecipativi**: uno strumento informale che consente di rendere maggiormente partecipe la platea dei soci e che sono convocati per affrontare tematiche di interesse generale in un contesto di confronto più coinvolgente.

## 4.4 Mappatura dei principali stakeholder

### Tipologia di stakeholder

Gli stakeholder rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composta che, proprio per la loro molteplice natura, instaura diverse modalità di interazione, ha diversi interessi nel prender parte alle attività promosse e forniscono importanti contributi in termini di risorse umane e finanziarie.

Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, enti pubblici, realtà profit e non profit; sono portatori di un interesse verso Gruppo R, di una risposta ad un bisogno e ne condividono valori ed aspettative. Sono attori essenziali per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si pone in conformità con la L. 381/91 che definisce per le cooperative sociali lo scopo di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini”.



## Modalità di coinvolgimento

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Grado di coinvolgimento
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Coordinamenti periodici di équipe;</li> <li>✓ Incontri di coordinamento generale di tutti i lavoratori;</li> <li>✓ Lavoro sul clima di gruppo;</li> <li>✓ Questionari soddisfazione</li> </ul>	Consultazione
Soci	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assemblea dei soci;</li> <li>✓ Gruppo partecipativo;</li> <li>✓ Festa dei soci</li> </ul>	Consultazione e co-gestione
Cooperative sociali partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettazione condivisa per la gestione di servizi</li> <li>✓ Contratto di Rete cooperative B</li> </ul>	Co-progettazione e co-produzione, co-gestione.
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Eventi con Fundraising;</li> <li>✓ Volontariato aziendale</li> </ul>	Consultazione e co-gestione
Clienti/Utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Questionari di valutazione del servizio</li> </ul>	Consultazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non presente</li> </ul>	Non presente
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Strutturazione dei servizi;</li> <li>✓ Piano di zona</li> </ul>	Consultazione e co-progettazione
Volontari	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Eventi formativi</li> </ul>	Consultazione e partecipazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Festa del campo;</li> <li>✓ Festa della Bussola;</li> <li>✓ Laboratori nelle scuole;</li> <li>✓ Blog, sito web, Materie Prime, LopUp;</li> <li>✓ PCTO - Alternanza scuola lavoro</li> </ul>	Consultazione e co-progettazione

### Legenda

- ✓ Co-progettazione: implica il coinvolgimento dello stakeholder nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi;
- ✓ Co-produzione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder anche nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi;
- ✓ Co-gestione: vede lo stakeholder ampiamente impegnato anche nella fase decisionale o di gestione degli interventi o dei servizi;
- ✓ Consultazione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder solo in momenti consultivi;
- ✓ Partecipazione: implica esclusivamente la partecipazione dello stakeholder durante momenti realizzativi.

### Presenza sistema di rilevazioni di feedback

9 questionari somministrati:

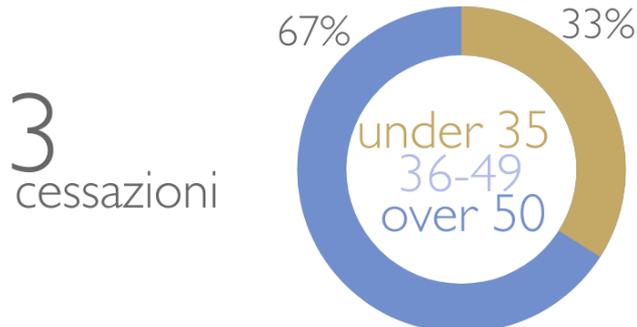
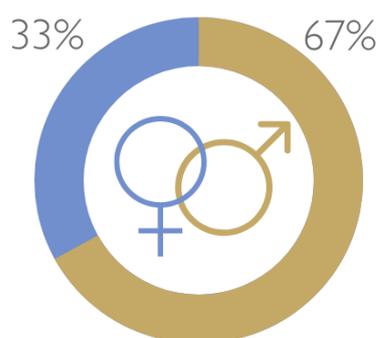
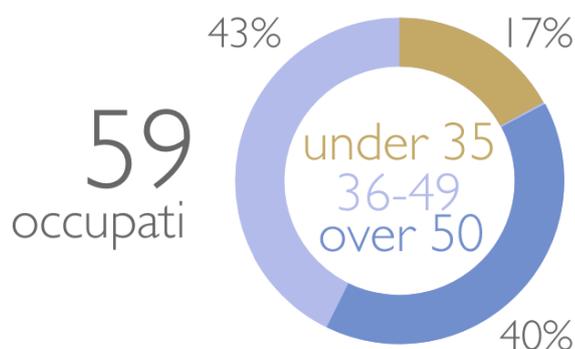
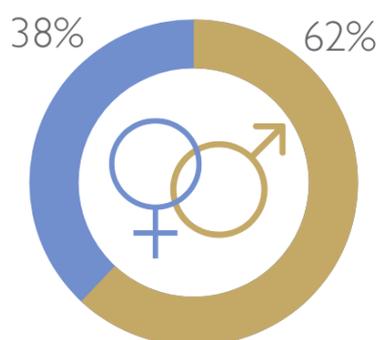
- ✓ 6 questionari somministrati agli utenti dei servizi della parte A: SUM, Centro Antiviolenza, Accoglienze, LOP, Bussola, Case Rifugio.
- ✓ 3 questionari somministrati ai committenti per La Bussola, Accoglienze e LOP.

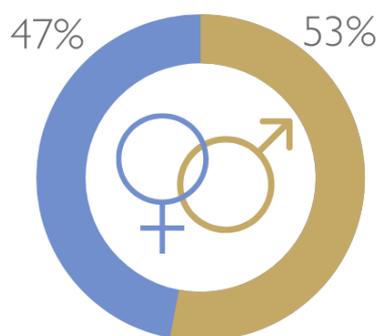
Inoltre, sono stati somministrati i questionari di soddisfazione a tutti i lavoratori della Cooperativa.

## 5. Persone che operano per l'ente

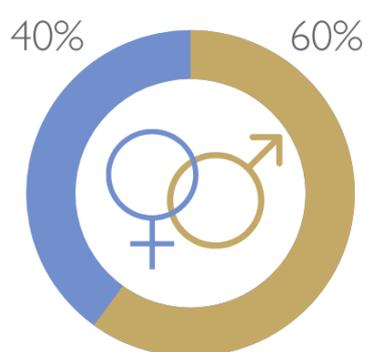
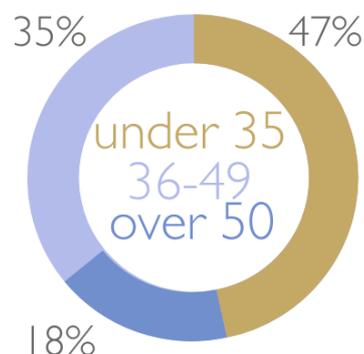
Il V capitolo si concentra sul livello organizzativo della Cooperativa restituendo alcuni dati di sintesi rispetto alle risorse umane impegnate: lavoratori, tirocinanti, collaboratori, volontari e le loro principali caratteristiche.

### 5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

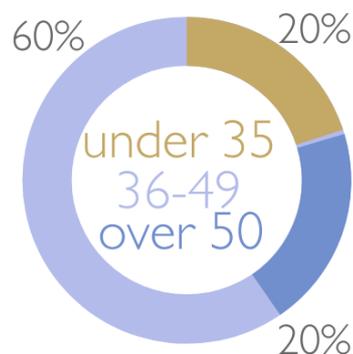




17  
assunzioni



5  
stabilizzazioni



## Tipologie contrattuali e flessibilità

Tempo indeterminato	2022	Full-time	Part-time
<b>Totale dipendenti indeterminato</b>	<b>44</b>	<b>28</b>	<b>16</b>
di cui maschi	28	23	5
di cui femmine	16	5	11

Tempo determinato	2022	Full-time	Part-time
<b>Totale dipendenti determinato</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
di cui maschi	9	4	5
di cui femmine	7	0	7

Autonomi	2022	Full-time	Part-time
<b>Totale autonomi</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
di cui maschi	3	0	3
di cui femmine	9	0	9

## Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	Personale		Autonomi
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	
Funzione "Dirigenti" <sup>4</sup>	1	-	1
Funzione "Quadri"	4	-	0
Funzioni operative (impiegati, psicologi operatori, educatori, addetti alla produzione)	37	17	11
<b>Totale</b>		<b>59</b>	<b>12</b>

**CCNL applicato ai lavoratori:** Cooperative Sociali

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:** il rapporto si assesta sulla proporzione 2,23 a 1

## Composizione del personale per anzianità aziendale

Anzianità aziendale	In forza al 2022	In forza al 2021
< 6 anni	33	28
6-10 anni	15	11
11-20 anni	8	9
> 20 anni	3	4
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>52</b>

## Tirocini e stage

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha accolto **24 tirocini** e **6 progetti di Servizio Civile**. In particolare, i 24 tirocini accolgo: tirocini di inclusione sociale, tirocini universitari e tirocini secondo la DGRV 1816/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'Accordo Conferenza Stato Regione e Province Autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017" in deroga poiché si tratta di persone con diverse tipologie di svantaggio certificato o che sono in possesso di un certificato di svantaggio fornito da ente pubblico.

<sup>4</sup> il contratto di dirigente non è previsto dal contratto collettivo.

## Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

Tipologia svantaggio	Totale	Di cui dipendenti	Di cui tirocini e stage
Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	4	0
Persone con disabilità psichica L 381/91	19	6	13
Persone detenute in misure alternative	1	1	0
Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del reg. comunitario 351/2014, non già presenti nell'elenco	22	13	9
<b>Totale persone con svantaggio</b>	<b>46</b>	<b>24</b>	<b>22</b>
<i>di cui lavoratori soci della Cooperativa</i>		2	
<i>di cui con contratto a tempo indeterminato</i>		7	

## Volontari

Nel corso del 2022 hanno prestato attività volontaria **25 persone**.

I volontari prestano il loro servizio prevalentemente a Casa Viola, La Bussola, Laboratorio Occupazionale Protetto e Progetto LopUp. Le attività svolte sono a sostegno dei nostri utenti, con la gestione di alcune attività ricreative, realizzazione di laboratori, organizzazione degli spazi e supporto ai nostri progetti di inclusione sociale. I volontari in questo ambito sono fondamentali proprio perché consentono la socializzazione di tutte le persone accolte nei nostri servizi che spesso vivono condizioni di marginalità sociale.

Esiste la possibilità, da parte dei volontari, di ricevere un rimborso spese. La modalità di regolamentazione per il rimborso spese ai volontari è sulla base di spese autorizzate e documentate. Durante il 2022 non sono stati richiesti rimborsi spese dai volontari.

## 5.2 Attività di formazione

### Formazione professionale

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da molta formazione, sia interna che esterna alla Cooperativa.

Sono state coinvolte entrambe le aree di Gruppo R (A e B) e tutti i lavoratori e le lavoratrici sono stati/e beneficiari/e di almeno un'opportunità formativa, ovviamente in diverse modalità e in base alla propria mansione, ruolo ricoperto e obiettivo di crescita individuale.

La formazione realizzata, è stata il frutto delle esigenze formative raccolte dalle singole risorse umane a fine 2021, ma si è anche arricchita di opportunità e proposte incontrate durante l'anno.

In generale, i temi formativi, hanno riguardato diversi aspetti: educativi, psicologici, gestionali, produttivi, organizzativi.

Ci siamo avvalsi di **figure esperte e consulenti** in tutti gli ambiti di nostro interesse, formatori che si sono rilevati con competenze tecniche e alta professionalità<sup>5</sup>.

Tema formativo	Ore tot Ore formazione pro/capite	N. Partecipanti	Ore totali
<b>Trasversali</b>			
Economia civile - Le Giornate di Bertinoro	12	2	24
Incontri informativi lavoratori	9	25	225
Fondamenti di HR e competenze di base per la gestione risorse umane	5	1	5
Sviluppo della leadership	16	1	16
Gestione stati aggressivi	3	6	18
Riorganizzazione aziendale in prospettiva di ricambio generazionale	16	6	96
Alta Formazione Gruppo Polis	32	7	224
<b>Area Contrasto Violenza di Genere</b>			
Coordinamenti case rifugio	48	3	144
Supervisioni case rifugio	9	3	27
Coordinamenti cav	24	5	120
Supervisioni cav	9	5	45
Coordinamenti sum	24	6	144
Supervisioni sum	9	6	54
Condivisione di metodologie, approcci psicologici e strumenti di intervento con uomini maltrattanti	11	5	55
Approfondimenti interventi sensibilizzazione nelle scuole	9	6	54
"De StalkDetect and stop stalkerware and cyberviolence against women"	5	3	15
Never again – contro la vittimizzazione secondaria"	9	1	9
<b>Area Inclusione Sociale</b>			
Coordinamenti Bussola	75	6	450

<sup>5</sup> Giudizi emersi dalle schede di valutazione.

Coordinamenti accoglienze	75	3	225
coordinamenti progetto NAVIGARE	24	4	96
Inclusione Sociale Integrata	6	7	42
Team Building	8	6	48
Teorie e strumenti base per la progettazione sociale	12	1	12
L'homelessness in ottica traumatica	11	1	11
Il lavoro sociale con le persone in povertà	20	1	20
Progettazione, sviluppo e valutazione del lavoro di strada	60	1	60
Accoglienza in famiglia: fare casa, fare comunità	7	1	7
<b>Area Socio-Occupazionale</b>			
Coordinamenti LOP	65	6	390
Supervisioni LOP	10	6	60
<b>Remix</b>			
Coordinamenti Educativi Remix	16	4	64
Modello organizzativo di un contesto produttivo	4	7	28

### *In sintesi, nel 2022*

- ✓ le **ore per attività di formazione** sono state **823**. Hanno coinvolto diverse categorie di lavoratori per un totale di **2.564 ore**.
- ✓ costo equivalente per **14.000€ per la formazione**. Il calcolo è stato effettuato ipotizzando un costo medio orario di circa 17€/ora a lavoratore;
- ✓ **224** ore totali sono state impegnate a titolo gratuito per il percorso di Alta Formazione di Gruppo Polis.

### *In particolare, rispetto alla formazione trasversale a più servizi della Cooperativa*

- ✓ **Alta formazione Gruppo Polis:** ha avuto continuità per sette persone di Gruppo R la partecipazione al percorso formativo triennale, concluso a gennaio 2023.
- ✓ **Economia civile, le Giornate di Bertinoro:** Come negli anni precedenti, la partecipazione a questa formazione ha facilitato la condivisione di riflessioni da parte dei partecipanti di Gruppo Polis. Per la nostra Cooperativa sono stati fruitori Presidente e Vice Presidente.
- ✓ **Percorso sul modello organizzativo e ricambio generazionale:** in continuità dal 2021, si è proceduto con questo percorso che ci ha visti impegnati con la consulenza di Indaco<sup>6</sup>. Tale lavoro è passato dal coinvolgere i Responsabili di Area e i Coordinatori, ad allargare gli incontri ad un gruppo di lavoratori (individuati tra i componenti di Gruppo R dell'Alta Formazione).

Questo percorso ha fatto emergere in particolare tre nuovi progetti su cui si sta lavorando e sui quali tre gruppi di lavoro stanno portando avanti delle proposte di miglioramento e sviluppo. Entrando di più nel dettaglio, i progetti sono:

- \* Fondamenta, che punta alla valorizzazione e sviluppo delle competenze;
- \* Riorganizzazione delle equipe, per ridurre la frammentazione a cui diversi lavoratori sono esposti e orientarsi a delle aree di intervento (residenziale e diurna);
- \* Posizionamento di Gruppo R in tema di Inclusione Sociale, per accrescere la nostra autorevolezza sul tema e riconoscerci (farci riconoscere) come ente strategico nel nostro territorio.

<sup>6</sup> <https://www.indacoteam.it/>

Il piano formativo prevedeva anche altre esigenze formative (rispetto a: percorsi educativi rivolti alle persone detenute; strumenti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; visita a realtà esterne di tipo B per confronto di buone prassi) che non è stato possibile inserire nel piano delle attività anche per mancanza di opportunità formative adeguate al bisogno.

## Formazione salute e sicurezza

Tema formativo	Ore totali	N. Partecipanti	Ore formazione pro/capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
Primo Soccorso	72	8	12 e 4	Si	640 €
Antincendio	77	10	8	Si	600 €
Sicurezza Generale	48	12	4	Si	480 €
Sicurezza Rischio Specifico	196	18	8 o 12	Si	2700 €
Aggiornamento Sicurezza	12	2	6	Si	100 €
Aggiornamento Preposti e Dirigenti	50	8	6	Si	480 €
Aggiornamento Carrellisti	8	2	4	Si	100 €
Responsabile HACCP	0	0	3	Si	0
Aggiornamento RLS	8	1	8	Si	75 €

### *In sintesi, nel 2022*

- ✓ sono state svolte **471 ore di formazione in ambito di salute e sicurezza.**
- ✓ sono state impegnate risorse pari a **5.175 €.**

## 6. Obiettivi e attività

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore<sup>7</sup>, il Bilancio Sociale di Gruppo R per il 2022 ha mantenuto la struttura adottata dal 2020 per l'individuazione di una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale.

Gruppo R fa propria la definizione di valutazione di impatto qui intesa come “la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato<sup>8</sup>”. Gruppo R considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica “*impact oriented*”. Ciò consentirà un passaggio, graduale ma definitivo, da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad **un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate**, ovvero valutare gli effetti che queste risorse producono in termini di cambiamento sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale di Gruppo R si fonda sui principi presenti nella sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

### 6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

#### Partecipazione e inclusione dei lavoratori

*Indicatore: aumento del livello del benessere dei lavoratori*

L'esigenza di creare un ambiente favorevole e funzionale al raggiungimento degli obiettivi lavorativi richiede un'analisi costante della percezione di soddisfazione delle lavoratrici e dei lavoratori che, per quanto soggettiva e mutevole in base al contesto ed ai cambiamenti, rappresenta lo stato in uno specifico momento storico.

L'indagine sulla soddisfazione lavorativa permette all'organizzazione non solo di conoscere la condizione delle proprie lavoratrici lavoratori, ma di verificare la propria salute e livello di benessere ed in base a questa individuare le aree di miglioramento su cui intervenire.

La somministrazione è avvenuta via mail tramite l'applicazione Google Moduli, ad ottobre 2022. La presentazione dell'indagine e gli obiettivi sono stati descritti nel corpo della mail. Il questionario utilizzato è costituito da 39 item con risposta su scala Likert a 4 punti: “Per niente”, “Poco”, “Abbastanza”, “Molto” che fanno riferimento a 10 fattori o dimensioni principali:

1. Rapporto con i colleghi
2. Rapporto con i superiori e percezione di equità
3. Efficienza organizzativa
4. Richiesta lavorativa
5. Sicurezza lavorativa e funzionalità dell'ambiente di lavoro
6. Riconoscimento e retribuzione
7. Reputazione della Cooperativa e Apertura all'innovazione
8. Percezioni del proprio lavoro
9. Senso di appartenenza
10. Conciliazione vita lavorativa e personale

Sono stati restituiti 48 questionari su 65 inviati.

<sup>7</sup> Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale; Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, Codice del Terzo Settore e in particolare, tra i decreti attuativi: Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore” e Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore”.

<sup>8</sup> art.7 comma 3, Legge n.106/2016

**Risulti per l'anno 2022.** Il profilo generale (somma dei risultati rilevati su tutti e 10 i fattori) ci mostra una predominanza di risposte positive (“Abbastanza” e “Molto”). La percentuale di risposte mancanti è del 1%.

**Il confronto con il 2021 ci mostra una situazione stabile**, con un leggero aumento delle risposte “Per niente” e “poco”, ma una diminuzione delle risposte mancanti (fattore considerato positivo).

#### 2022

Totale risposte da “Abbastanza” a “Molto” soddisfatto: 82% (nel 2021: 82,16%)

Totale risposte da “Per niente” a “Poco” soddisfatto: 17% (nel 2021: 13,47%)

## Resilienza occupazionale

### Capacità di generare occupazione

*Indicatore: Unità di personale occupato*

**59** totale occupati al 2022, con un +15,4% rispetto al 2021

*Risultati al 2021 e 2020*

52 totale occupati al 2021, con un + 8,3% rispetto al 2020 (48 occupati)

### Capacità di mantenere occupazione

*Indicatore: Saldo occupazionale<sup>9</sup>*

**14** saldo occupazionale al 2022

*Risultati al 2021 e 2020*

Saldo occupazionale al 2021: + 4

Saldo occupazionale al 2020: + 9

## Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

*Indicatore: Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate – Parte B della Cooperativa*

**Nelle strutture di Remix,**

Gruppo R ha avviato nel 2022: **20** tirocini,

nel 2020: 6 tirocini<sup>10</sup>,

nel 2021: 17 tirocini,

**2** n. di tirocini trasformati in assunzione

<sup>9</sup> n. assunzioni – n. cessazioni

<sup>10</sup> Il dato contenuto è direttamente collegabile alle restrizioni in ambito formativo e dell'inserimento lavorativo imposte dai decreti di emergenza causa pandemia da Covid-19.

## 6.2 Servizi e attività

Le attività svolte riguardano servizi alla persona e attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Di seguito la sintesi relativa al 2022.

### PARTE A della Cooperativa

Servizio	Sede	Descrizione	Tipologia	Posti disponibili	Beneficiari 2022
<b>Area inclusione sociale</b>					
Centro diurno di prima accoglienza "La Bussola"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	40	56
Servizio "Salotto" presso Asilo Nottuno	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	12	26
Servizio "Casetta Borgomagnò"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	Servizio a sportello	277 check in accoglienze invernali + 96 contatti per supporti e orientamento
Accoglienza persone in condizione di marginalità	Padova	Servizio di accoglienza residenziale per persone Senza dimora o in condizioni di marginalità	Servizio Residenziale	17	7 + un nucleo familiare composto da 9 componenti
Accoglienza persone vittime di tratta	Padova	Servizio di accoglienza per persone vittime di sfruttamento lavorativo	Servizio Residenziale	5	10
Accoglienza CAS Ucraina	Provincia di Padova	Servizio di accoglienza straordinaria persone ucraine	Servizio Residenziale	35	35
<b>Area socio-occupazionale</b>					
Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)	Vigodarzere (PD) e Padova	Servizio educativo rivolto a persone in situazione di disagio sociale finalizzato alla promozione dell'autonomia	Servizio Diurno	39	48 inserimenti
Equipe di inclusione	Padova	Servizio di consulenza per l'inclusione sociale e lavorativa	Consulenza	Servizio su attivazione dell'ente inviante	44
<b>Area contrasto alla violenza di genere</b>					
Casa Viola e Casa Adele	Padova	Servizio di accoglienza donne vittime di violenza e in condizione di disagio sociale	Servizio Residenziale	12	8 donne 6 minori
Servizio Uomini Maltrattanti	Padova	Attività di consulenza individuale e di gruppo per uomini che agiscono violenza	Consulenza individuale e di gruppo	Secondo accordi con enti invianti	52
Centro Anti Violenza	Chioggia (VE)	Servizio di supporto alle donne che subiscono violenza	Sportello	Servizio aperto al pubblico	40 in carico (14 nuovi)

Ripartire da me	Padova	Servizio psico-educativo per donne	Consulenza di gruppo	8	8
-----------------	--------	------------------------------------	----------------------	---	---

In generale, su un totale di 230 posti disponibili circa 350 persone hanno usufruito dei servizi della Cooperativa. In relazione, in particolare, ai servizi a bassa soglia circa altre 280 persone hanno preso contatto con la Casetta Borgomagno.

### PARTE B della Cooperativa

Servizio / attività	Sede	Descrizione	Tipologia	Lavoratori Beneficiari di misure di inserimento lavorativo
REMIX Lungargine	Vigodarzere (PD)	Lavorazioni, linee produttive, reparti di produzione e gestione logistica conto terzi	Attività produttive finalizzate all'inserimento o lavorativo	24 lavoratori con qualifica di operai addetti alla produzione di cui: ✓ 11 soggetti con svantaggio L. 381/91 ✓ 13 soggetti fragili e 22 tirocini di inserimento lavorativo
REMIX Olimpiadi				
REMIX Saletto				

Seguono le relazioni sociali derivanti dall'attività dei singoli servizi. Le schede sono una sintesi delle principali attività del 2022, dei beneficiari accolti e delle prospettive per il futuro di ciascun servizio.

# La Bussola

Materie Prime



## Obiettivi

Il servizio (centro diurno di prima accoglienza) persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto per favorire percorsi di reinserimento sociale di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.



## Approccio metodologico

Le numerose attività partecipative e socializzanti che vengono realizzate, secondo la metodologia del welfare generativo arricchiscono il centro diurno e ingaggiano le persone coinvolgendole attivamente, secondo le attitudini personali.



## Beneficiari

Nell'arco del 2022 il Centro Diurno la Bussola ha accolto **56 persone** con una presenza giornaliera di 20 persone.



## Attività

- Attività partecipative: preparazione tavole, distribuzione pane e bibite, gestione del bancone caffè, distribuzione cibo, recupero derrate alimentari presso scuole e supermercati, pulizia contenitori cibo, gestione pulizia sala e pulizie straordinarie, gestione della raccolta differenziata, lavaggio stoviglie.
- Sportello di **Segretariato**: accompagnamento nell'accesso ai servizi e nell'affiancamento dell'utente in tutte le pratiche amministrativo-burocratiche.
- **Portierato sociale**: promuovere un'azione del centro diurno anche al di fuori della struttura dando nuovo volto alle relazioni con il territorio, permettere alla comunità di entrare in contatto con La Bussola e, allo stesso tempo, aumentare le possibilità di uscita dal fenomeno della marginalità agli utenti.

A La Bussola vengono inoltre proposti dei laboratori:

- Laboratorio di assemblaggio
- Laboratorio di terracotta



## Territorio

Le principali collaborazioni per l'anno 2022 sono state con le seguenti realtà: Associazione Libera, scuole del territorio, altri enti che lavorano con i senza dimora, e le ACLI di Padova.



## Prospettive

Per il futuro ci auspichiamo di:

- potenziare l'azione dello sportello di segretariato sociale per gli utenti esterni,
- introdurre alcune ore dedicate agli accompagnamenti e agli interventi domiciliari a completamento dell'azione educativa svolta nel centro,
- implementare l'attività del Portierato Sociale come veicolo di inclusione sociale per gli utenti della Bussola.

# Salotto



## Obiettivi

Il centro diurno Salotto, gestito in RTI con Cosep e Padova Controlli, persegue l'obiettivo di fornire **un luogo protetto a 12 persone senza dimora**, ospiti presso il dormitorio comunale in via del Torresino n. 4.

Il servizio offre la possibilità di accedere alla struttura due ore prima della sua apertura serale garantendo un contesto relazionale e socializzante positivo unitamente ad una forma di affiancamento per i singoli progetti individuali a seconda dei bisogni della persona e della progettualità in essere con il servizio inviante.

Nei primi quattro mesi del 2022, a causa dei lavori di ristrutturazione si è salvaguardata l'attività spostando temporaneamente la sede del Salotto c/o il centro diurno La Bussola.



## Approccio metodologico

Il centro diurno Salotto utilizza una metodologia partecipata, nella gestione delle attività e nella scelta delle stesse. Gli utenti del servizio sono coinvolti periodicamente nella scelta della tipologia di attività da realizzare, partendo dai propri interessi personali e inclinazioni.

Si svolgono in prevalenza attività di gruppo che portino gli utenti a sviluppare la socialità e le relazioni.

Si svolgono anche attività e colloqui individuali, in relazione al perseguimento di obiettivi concordati in fase di inserimento.



## Beneficiari

Nell'arco del 2022 **26 persone senza dimora** sono entrate in contatto con noi, con una media giornaliera di 6/8 presenze



## Attività

Le attività del centro diurno Salotto sono:

- attività di accoglienza diurna e di prevenzione dell'aggravarsi del disagio, tra cui, distribuzione quotidiana di merende e bevande, creazione di contesti relazionali positivi, cura degli spazi interni ed esterni della struttura, supporto per pratiche burocratiche e monitoraggio, colloqui motivazionali volti a percorsi di uscita;
- attività socio-ricreative, caratterizzate dalla visione di film, attività musicali, giochi da tavolo nonché apprendimento della lingua italiana e attività di assemblaggio;
- Sportello di segretariato sociale: stesura CV, supporto in varie pratiche amministrative e sanitarie, ricerca corsi di lingua italiana.



## Territorio

Nel corso del 2022 sono state mantenute attive le collaborazioni con l'Associazione Noi sulla Strada, la cooperativa sociale Cosep e il Comune di Padova.



## Prospettive

- accogliere un numero maggiore di persone tale da coprire la capienza piena del CD Salotto,
- implementare le attività di gruppo socializzanti, coinvolgendo realtà esterne,
- aumentare la partecipazione delle persone nelle attività e nella loro co-costruzione.

# Casetta Borgomagno



## Obiettivi

Il servizio presso Casetta Borgomagno è attivo dal 2022 grazie a una partnership con altri soggetti del territorio: Cosep, Coges, CEP e Equality. La finalità del servizio, nella sua globalità, è quella di rivolgere **servizi a bassa soglia alle persone senza dimora**, anche prive di documenti, che necessitano di un luogo protetto, di relazioni, di curare la propria igiene o di accedere a informazioni.



## Approccio metodologico

L'approccio adottato è quello del modello di welfare generativo, favorendo l'incontro delle diverse realtà che operano nel sociale ed incentivando la co-progettazione tra enti pubblici e realtà del privato sociale per la risoluzione di problemi quotidiani e l'elaborazione di strategie di lungo periodo.



## Beneficiari

Nel periodo aprile-dicembre 2022:

- 27 persone hanno richiesto interventi educativi-laboratoriali,
- accompagnamenti fisici per 26 persone,
- 1 persona ha usufruito del servizio di orientamento socio-legale,
- 61 persone hanno richiesto appuntamenti con il segretariato sociale,
- 7 persone hanno usufruito del supporto psicologico,
- servizio docce: 676 accessi.

Check in Accoglienza Invernale 277 persone, di cui 142 accolte nelle strutture.



## Attività

Gruppo R si è occupata prevalentemente della gestione delle **attività educative e socializzanti degli utenti frequentanti la Casetta**.

Il lavoro nei primi mesi di attività si è concentrato sulla **costruzione della rete di fiducia**, tra operatori e utenti, ponendosi come punto di ascolto dei bisogni e come luogo di individuazione degli interessi, anche come primo aggancio per una presa in carico.

A partire da novembre 2022 Gruppo R ha svolto anche attività di check-in in Casetta Borgomagno per l'accoglienza, l'ascolto, la verifica documentale e dei requisiti, lo smistamento e l'inserimento dati delle richieste di accoglienza invernale

tra le altre attività svolte:

- servizio docce
- sportello di segretariato
- corso di italiano
- attività di prevenzione sul fenomeno della tratta



## Territorio

Le principali collaborazioni hanno riguardato la gestione dell'**Accoglienza Invernale 2022-2023** (15 novembre-28 febbraio). In questo periodo si sono attivate una serie di collaborazioni per la copertura settimanale del territorio in orario serale da parte della unità di strada e per il reperimento di alloggi per l'accoglienza. Tra le altre realtà con cui Gruppo R ha collaborato troviamo le Cucine Economiche Popolari, l'Associazione Noi sulla Strada, la Croce Rossa Italiana, l'Associazione Medici in Strada, la Comunità di Sant'Egidio, la Caritas Diocesana, Guardian Angels e l'Associazione Casa Elisabetta d'Ungheria.



## Prospettive

- implementare la parte di competenza di Gruppo R aumentando e variando le tipologie di attività proposte,
- favorire sempre di più, attraverso le attività educative e socializzanti, una presa in carico efficace, secondo i bisogni espressi,
- consolidare l'esperienza dell'Accoglienza Invernale 2022, migliorandone la gestione complessiva in raccordo con i partner.

# Accoglienze



## Obiettivi

L'obiettivo delle accoglienze housing first/housing led è di offrire accesso ad alloggi di 2° livello a persone senza dimora provenienti da accoglienze emergenziali (es. asilo notturno; strada; situazioni precarie o pericolose) e a nuclei familiari in condizione di difficoltà abitativa. A questo obiettivo generale se ne aggiungono altri quali:

- favorire la riacquisizione di norme comportamentali basilari in particolare inerenti alla cura di sé, alla gestione domestica, alla convivenza, la cura e la gestione dei figli;
- sostenere, qualora possibile, percorsi di reinserimento socio-lavorativo;
- favorire il successivo accesso ad alloggi stabili per le persone che hanno adeguati requisiti all'autonomia abitativa;
- prevenire l'aggravarsi delle condizioni socio-sanitarie in particolari situazioni.



## Approccio metodologico

La metodologia applicata dall'equipe di lavoro si ispira ai principi del sistema Housing First, adattandolo alle necessità richieste dal sistema con cui ci si interfaccia.

Lo scopo dei servizi di accoglienza è dotare di strumenti adeguati le persone accolte per permettere loro di vivere in autonomia e per affrontare le situazioni di difficoltà, senza peggiorare le proprie condizioni di vita e/o di salute.



## Beneficiari

Nel 2022 le strutture housing first/housing led hanno accolto **48 persone**, di queste, 20 ospitate nelle strutture gestite in collaborazione con Caritas.

A seguito dell'emergenza Ucraina di febbraio 2022, la Cooperativa ha accolto **35 persone nel sistema CAS** gestito dalla Prefettura di Padova per tramite del Consorzio Veneto Insieme.

Di queste, 15 minori, 15 donne e 5 uomini, afferenti a **14 nuclei familiari**.



## Attività

Il servizio di accoglienza si concretizza con diversi appartamenti dedicati a diverse tipologie di fragilità. Oltre alla mera accoglienza nelle strutture vengono messe in atto ulteriori azioni educative volte all'inclusione sociale delle persone accolte. Nella pratica, queste si concretizzano in attività di alfabetizzazione, supporto in azioni quotidiane, supporto alle pratiche per l'ottenimento dei documenti, orientamento e accompagnamento per l'accesso ai servizi territoriali e servizi mirati alla formazione, qualificazione e riqualificazione professionale.



## Territorio

Nell'ambito della rete territoriale CAP 35100 sul tema dell'housing, si è mantenuta la collaborazione con enti quali Caritas, Cosep, Sestante, l'Associazione Murialdo, l'Università di Padova, per un continuo confronto sulla metodologia in ambito persone senza dimora, volta a poter cogliere ambiti di miglioramento reciproci, per poter ampliare l'offerta rivolta agli utenti inseriti.

Nel 2022 si è mantenuta e rafforzata la collaborazione con Caritas Diocesana per la gestione condivisa di un più ampio progetto sulle accoglienze che conta altri 5 appartamenti.

Nel 2022 abbiamo aderito alla progettualità proposta dal Comune nell'ambito dei progetti di accompagnamento all'abitare e di mediazione abitativa.



## Prospettive

- aumentare le occasioni e le opportunità di inclusione sociale delle persone accolte;
- studiare interventi innovativi di accesso alla casa per favorire lo sgancio positivo dei nostri utenti;
- aumentare il numero di posti a disposizione per poter dare risposte più ampie ai bisogni crescenti.

# LOP

# Lopup



## Obiettivi

Il Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP) è un **luogo di inclusione sociale e lavorativa**, un servizio che valorizza le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione.

Il LOP è uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.



## Approccio metodologico

Il LOP si inserisce nella filiera dei servizi a favore di persone in situazione di svantaggio, come strumento per l'attivazione personale, che può integrarsi con misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione attiva non assistenzialistica.

Il lavoro di rete riguarda anche l'ambito della ricerca lavoro, in relazione con cooperative sociali di tipo B e aziende con le quali sono attive collaborazioni per l'avvio di tirocini. Sono inoltre attive collaborazioni con enti di formazione e di servizi al lavoro, per l'integrazione in progetti di sistema.



## Beneficiari

Nel 2022 **48 persone** hanno iniziato un nuovo percorso al LOP e in particolare:

- 40 persone hanno preso parte al laboratorio assemblaggio,
- 1 persona ha preso parte al laboratorio orticoltura,
- 7 persone hanno preso parte al laboratorio sartoria.



## Attività

Nel corso del 2022 al LOP abbiamo operato nei seguenti ambiti:

- supporto dell'autonomia e miglioramento delle condizioni di vita
- percorsi di inserimento lavorativo
- attività occupazionali (laboratorio di assemblaggio, laboratorio di orticoltura, laboratorio di sartoria)
- premialità e supporti economici
- valorizzazione della persona e inclusione sociale
- formazione

Nel 2022 è stata inaugurata la "bottega" della sartoria sociale: LOPUP. Lo spazio di lavoro è al tempo stesso laboratorio di produzione e punto vendita.



## Territorio

Per il 2022 è rimasto costante il rapporto con il Comune di Padova, in particolare in merito allo scambio e condivisione con gli assistenti sociali sull'andamento dei percorsi individuali delle persone inserite e alla verifica del servizio nel suo complesso. **Il LOP si inserisce nella rete degli attori che operano per l'inclusione lavorativa e sociale**, e con essi interagisce costantemente per attivare risorse e offrire opportunità per i propri utenti.

La rete è attiva attorno alla ricerca lavoro, in particolare con cooperative sociali di tipo B e con alcune aziende con le quali sono attive collaborazioni per l'avvio di tirocini. Sono inoltre attive collaborazioni con enti di formazione e di servizi al lavoro, per l'integrazione in progetti di sistema finalizzati alla formazione e qualificazione professionale finalizzati all'inserimento lavorativo.



## Prospettive

- rafforzamento dell'équipe degli educatori,
- consolidamento dei processi produttivi e formativi nel laboratorio di assemblaggio,
- per il laboratorio di sartoria, individuazione di connessioni con aziende ospitanti percorsi di inserimento lavorativo,
- diversificazione delle attività del laboratorio di orticoltura e connessioni con nuove aziende,
- consolidamento dei rapporti con ATS Ven\_16.



## Obiettivi

L'Eiil (Équipe inclusion e inserimento Lavorativo) costituita ha competenze specifiche nelle attività di inclusione, di ricerca attiva, di promozione dell'inserimento occupazionale/lavorativo.

L'obiettivo è quello di individuare e proporre agli utenti delle opportunità di inserimento sociale e, laddove possibile, lavorativo. Obiettivo che l'équipe persegue anche attraverso la formazione degli operatori inseriti nei servizi.



## Approccio metodologico

L'équipe cerca di creare le condizioni più favorevoli per la **promozione di competenze e requisiti** degli utenti spendibili nel mondo del lavoro, individuando gli interventi più appropriati che a seconda delle esigenze dei progetti individuali possono comprendere step di avvicinamento, affiancamento, tutoraggio, formazione sia rispetto a soft skills che professionalizzanti.



## Beneficiari

Nel 2022 :

- **44 persone** hanno beneficiato del supporto per l'inserimento lavorativo,
- sono stati attivati 2 tirocini,
- è stato attivato 1 corso formativo.



## Attività

Le attività dell'Équipe inclusion e inserimento Lavorativo si dividono in:

- inserimento lavorativo,
- azioni di inclusione sociale,
- formazione.



## Territorio

Nell'arco del 2022 sono state avviate collaborazioni con:

- Eurointerim che ha permesso la realizzazione di un corso di formazione professionalizzante in ambito della ristorazione,
- altre cooperative con cui è stato possibile avviare tirocini che permetteranno l'attività di osservazione del beneficiario,
- aziende profit per l'inserimento lavorativo.



## Prospettive

- proporre il servizio alle cooperative del territorio,
- avviare attività di formazione rivolte ai beneficiari,
- consolidare il servizio al termine della fase sperimentale,
- allargare il servizio a ulteriori progettualità legate all'inclusione sociale.

# Casa Rifugio



## Obiettivi

L'obiettivo prioritario delle case rifugio è dotare le donne accolte degli strumenti necessari per poter trovare le risorse, la forza e la determinazione per autosostenersi e autorealizzarsi. I progetti di accoglienza in Casa Viola e Casa Adele hanno obiettivi di **protezione e tutela per le donne** che scelgono di interrompere una relazione violenta per instaurare, con il supporto di operatrici formate, percorsi personalizzati di accoglienza orientati al raggiungimento di un benessere psico-sociale e un'autonomia lavorativa, economica e abitativa.

## Approccio metodologico

I percorsi instaurati in Casa Viola e Casa Adele non nascono da un approccio emergenziale, bensì perseguono l'obiettivo principale del raggiungimento dell'autonomia della donna attraverso la dotazione di strumenti dedicati ed un'analisi approfondita di ogni singolo caso.

Obiettivi specifici:

- Stabilire e intensificare una relazione di fiducia con la donna accolta
- Rendere le donne sempre più autonome attraverso delle azioni realizzate su misura
- Implementare il percorso di re-inserimento lavorativo e abitativo individuato



## Beneficiari

**Le donne accolte nel 2022 sono state 8** di cui 7 vittime di violenza e 1 in disagio sociale. I **minori** accolti sono **6**. Rispettivamente 5 donne e 2 bambini in Casa Viola e 3 donne e 4 bambine in Casa Adele. Le nazionalità sono state: albanese, equadoregna, italiana, romena, marocchina, bulgara, moldava e camerunense. Da un punto di vista occupazionale al loro arrivo nessuna delle donne aveva un'occupazione. Delle due donne già accolte nel 2021 una aveva un contratto a tempo indeterminato e l'altra svolgeva un tirocinio.

## Attività

Alcune delle attività realizzate nel 2022 con le donne accolte sono state:

- affiancamento rispetto alla gestione della casa, della propria quotidianità e di aspetti burocratici legati al rinnovo di documenti;
- inserimento a scuola dei bambini in età scolastica (scuola materna e scuole elementari)
- costante lavoro di contatto e coordinamento con i servizi sociali e i centri Antiviolenza coinvolti;
- costruzione di percorsi di inserimento lavorativo con l'EiL (bilancio di competenze, CV, ricerca corsi di formazione specifica) con attivazione di due percorsi formativi e tirocini;
- azioni di mediazione con il territorio, e in particolare, azioni di supporto ai minori con attività extra scolastiche di sostegno per lo svolgimento dei compiti con l'aiuto di volontarie, realtà di doposcuola, contatti con associazioni sportive, associazioni di volontariato.



## Territorio

Le donne inserite presso le case rifugio nel 2022 arrivavano da territori molto diversi; è stato molto intenso quindi il lavoro con i servizi coinvolti nelle progettualità, spesso caratterizzati da organizzazioni e modalità di lavoro diverse tra loro. Il tavolo di raccordo con il Comune di Padova, il CAV di Padova e la Croce Rossa è stato presente solo nella prima parte dell'anno. In relazione alle due case nello specifico, **l'apertura di Casa Adele si è concretizzata in un lavoro con il territorio:** parroco, Caritas parrocchiale, maestre della scuola materna parrocchiale e con il referente e alcuni volontari della Comunità di Sant'Egidio che svolge attività nel territorio. Per Casa Viola si è cercato di riprendere i contatti con la parrocchia per nuove collaborazioni e si è chiesto un incontro con alcuni gruppi del territorio.

## Prospettive

- riprendere i contatti con il quartiere in cui è presente Casa Viola e sviluppare nuove reti per le progettualità delle donne, con un maggiore inserimento delle ospiti nei territori in cui si trovano le strutture. Questo anche in un'ottica di sgancio e di obiettivi legati all'autonomia abitativa
- allargare i momenti di supervisione ad altre equipe delle case rifugio (Una Casa per l'uomo) per aumentare e accrescere le occasioni di formazione per le operatrici e le equipe stesse,
- sondare l'opportunità di aprire una nuova casa nel 2024.



# Centro Antiviolenza



## Obiettivi

L'obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno della violenza di genere, agendo su diversi obiettivi:

- la consapevolezza e l'empowerment delle donne vittime
- l'uscita dalla violenza e la ricostituzione di una vita per sé e i propri figli/e



## Approccio

L'approccio è ecologico e focalizzato sui diversi livelli (individuale, sociale, comunitario) in cui si esplica il fenomeno della violenza maschile contro le donne. Si basa sui principi di:

- **educazione:** "Civico Donna" crede fortemente che la violenza contro le donne si combatte attraverso l'educazione alla parità di genere e all'affettività;
- **uguaglianza e imparzialità:** il servizio si rivolge a tutte le donne e ai loro figli senza distinzione di nazionalità, religione, lingua, opinione politica e status sociale, garantendo un uguale trattamento senza discriminazione alcuna;
- **riservatezza:** viene assicurato il trattamento dei dati personali conformemente al D, Lgl. 196/2003
- **gratuità:** tutti i servizi erogati sono completamente gratuiti;
- **accessibilità:** l'accesso al servizio avviene sia previo appuntamento telefonico sia ad accesso libero.



## Beneficiari

Le **donne** che si sono rivolte al Centro Antiviolenza nel corso del 2022 sono state **40**, di cui 14 nuove prese in carico nell'anno. La maggior parte delle donne è italiana, con un'età compresa tra i 30 e i 39 anni e con figli minori.



## Attività

Le attività che il centro antiviolenza quotidianamente conduce sono:

- gestione dello sportello per le consulenze psicologiche e legali nel comune di Chioggia,
- attività di formazione per gli attori della rete,
- attività di sensibilizzazione per il territorio.



## Territorio

I principali attori con cui collabora il CAV sono, le Forze dell'Ordine con formazione ad hoc per i Carabinieri, i servizi sociali, la rete facente parte del Protocollo dell'ULSS 3 Serenissima, realtà socio-culturali del Comune di Chioggia, le scuole secondarie di primo grado, l'ISTAT per raccolta e analisi dei dati sul fenomeno della violenza di genere e il CAV dell'ULSS 3 Serenissima, gestito dalla cooperativa sociale Iride.

In particolare, con realtà del territorio di Chioggia, sono stati organizzati eventi di sensibilizzazione.



## Prospettive

- rafforzamento della collaborazione con Forze dell'Ordine, assistenti sociali e Pronto soccorso,
- consolidamento dei rapporti con gli enti facenti parte del Protocollo dell'ULSS 3 Serenissima,
- valutazione dell'apertura di un ulteriore CAV in un altro territorio.



## Obiettivi

Il SUM (Servizio Uomini Maltrattanti) ha l'obiettivo di rispondere, con un ruolo centrale e integrato, alla problematica della violenza domestica, attraverso colloqui e gruppi psicoeducativi mirati agli uomini che agiscono violenza. L'obiettivo è fermare la violenza fisica e ridurre la violenza psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, o ancora, la critica.



## Approccio metodologico

Il **percorso** per uomini maltrattanti al SUM prevede **diverse fasi** che determinano l'approccio metodologico:

- Colloqui iniziali propedeutici all'inserimento nel training gruppale. Lo psicologo incontra individualmente ogni uomo per sondare lo stato di motivazione del singolo al percorso, presentare il programma e valutare l'idoneità del beneficiario;
- Training psicoeducativo di gruppo ed esperienziale, composto da 46 incontri di gruppo psicoeducativo a cadenza settimanale, più 3 incontri di tipo esperienziale alla fine del percorso a cadenza bimensile.
- Colloqui di supporto psicologico individuale al bisogno durante il trattamento. Si rende infatti necessario, per alcune situazioni critiche, l'intervento dello psicologo anche oltre l'incontro di gruppo
- Contatto con la rete dei servizi e con enti inviati. Dalla segnalazione alla fine del percorso di ogni uomo, lo psicologo referente, incontra l'ente inviante per monitorare il percorso
- Attivazione "contatto partner". Un'operatrice formata in ambito di contrasto alla violenza di genere effettua interviste/colloqui semi strutturati con le compagne dei beneficiari. Il contatto è svolto se la donna accetta la proposta e si rivela uno strumento di protezione ulteriore per lei e i minori, ma anche di studio e analisi sugli esiti dei percorsi.



## Beneficiari

Durante il 2022 gli **uomini** che si sono rivolti al servizio sono stati **52**. Di questi percorsi 17 sono conclusi e 35 ancora in corso.

La maggior parte degli uomini è stata inviata da avvocati. Le violenze agite dagli uomini riguardano tutte le sfere: fisica, psicologica, sessuale, stalking e violenza economica.



## Attività

Oltre ai gruppi psico-educativi, Gruppo R ha condotto un progetto finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità con capofila la Regione del Veneto. Il progetto **N.E.T.work VS Violence**: Nuove Esperienze Territoriali di lavoro contro la violenza" che ha avuto da gennaio a novembre l'obiettivo di potenziare e consolidare la rete di servizi territoriali regionali volti alla presa in carico di uomini autori di violenza di genere.



## Territorio

Le principali realtà con cui il SUM ha collaborato nel 2022 sono la Regione Veneto, le cooperative Una Casa per l'Uomo e Peter Pan facenti parte del Protocollo Veneto, ULSS 6 Euganea, L'UEPE, la Casa di Reclusione e la Questura di Padova.

Inoltre il SUM è parte di RELIVE, l'Associazione italiana che riunisce i centri per autori di violenza nelle relazioni affettive.



## Prospettive

- ampliare la proposta sperimentando una metodologia adatta per il trattamento degli uomini autori di violenza negatori con probabile collaborazione con Università di Padova
- implementare la rete e le attività formative rivolte agli enti del territorio, potenziali inviati



## Obiettivi

Remix è il brand dell'attività produttiva finalizzata all'**inserimento lavorativo di persone con svantaggio** (art. 1 punto B della L.381/91 delle coop sociali). L'attività ha i seguenti obiettivi:

- salvaguardare/sviluppare l'area di inserimento lavorativo di Gruppo Polis,
- dare opportunità di lavoro a persone con svantaggio, con riferimento particolare alle persone con svantaggio o fragilità L. 381/91 e Regolamento Europeo CE 2204/2002,
- dare impulso all'attività produttiva, fondamentale per la mission di Gruppo R e per l'efficacia dei servizi della parte A,
- aumentare le opportunità di tirocini, stage, percorsi per sostegno al reddito di persone in difficoltà.



## Approccio

In Remix si favorisce l'inserimento lavorativo attraverso i tirocini finalizzati a promuovere l'acquisizione, tramite un **progetto formativo individuale**, delle competenze necessarie per il mondo del lavoro. Inoltre, all'interno del laboratorio si mantiene uno spazio per i tirocini di carattere "socializzante", destinati a quelle persone che non hanno i presupposti dell'inserimento lavorativo ma che hanno bisogno del mantenimento e sviluppo di competenze relazionali e sociali.



## Lavoratori

Le persone beneficiarie dell'attività nel 2022 sono state: **24 lavoratori** con qualifica di operai addetti alla produzione di cui:

- 11 soggetti con svantaggio L. 381/91 (3 nuove assunzioni in corso d'anno),
- 13 soggetti fragili regolamento europeo (3 nuove assunzioni in corso d'anno).



## Attività

Le attività di Remix si dividono in:

- attività di mercato: il core business delle attività è l'assemblaggio elettromeccanico conto terzi, con un livello di complessità e specializzazione diversificato nei tre stabilimenti attuali;
- tutoraggio dell'inserimento lavorativo, rivolto alle persone che per diversi motivi si trovano in una forte difficoltà di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di persone riconosciute dalla L.381/91 appartenenti a categorie svantaggiate o persone iscritte al CPI alle categorie protette e con riconoscimento L.68;



## Territorio

Per gli inserimenti lavorativi e i tirocini i soggetti istituzionali di riferimento sono stati: Comune di Padova, il SIL delle Aulss 6, oltre a inserimenti realizzati all'interno di progetti di politica attiva del lavoro promossi dalla Regione Veneto. Inoltre sono stati inserite diverse persone dagli altri servizi di Gruppo R o dalle cooperative del Gruppo Polis, provenienti dai servizi per la disabilità, la salute mentale, il disagio sociale, sia per percorsi di inserimento lavorativo che tirocini o stage di carattere socializzante.



## Prospettive

Lo sforzo per il 2023 sarà ancora l'equilibrio economico, finanziario, patrimoniale con una direzione verso un piano di rilancio e sviluppo.

Per questo i principali obiettivi (dal piano obiettivi 2023) saranno:

- rinforzare l'attività commerciale,
- migliorare i processi produttivi e l'organizzazione produttiva,
- valorizzare tutte le persone che operano nell'attività,
- proseguire l'attività del percorso innovazione per una maggiore qualificazione dell'attività con l'introduzione di maggiori competenze anche tecnologiche e per proseguire lo studio di un progetto per un prodotto proprio,
- studio e ricerca di una nuova struttura in cui unificare le tre unità produttive per migliorare l'organizzazione, l'efficienza e favorire lo sviluppo
- portare a termine la sostituzione dell'attuale Amministratrice Delegata in uscita.

## 7. Situazione economica – finanziaria

Seguono alcuni dati che fotografano lo stato delle risorse economiche e patrimoniali della nostra Cooperativa. In alcuni casi la comparazione con il dato degli anni precedenti permette di condividere alcune puntuali considerazioni.

### 7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### Ricavi e provenienti

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	586.723 €	477.014 €	418.941 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	17.851 €	8.856 €	47.150 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.367.647 €	1.570.523 €	1.243.068 €
Ricavi da Privati-Non Profit	43.323 €	0 €	29.268 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	328.224 €	19.873 €	129.660 €
Ricavi da altri	78.733 €	2.500 €	5.731 €
Contributi pubblici	93.267 €	140.052 €	188.096 €
Contributi privati	208.338 €	215.859 €	22.174 €

#### Patrimonio

	2022	2021	2020
Capitale sociale	78.725 €	73.625 €	77.675 €
Totale riserve	264.456 €	225.216 €	203.405 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.975 €	40.402 €	22.485 €
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>345.156 €</b>	<b>339.243 €</b>	<b>303.565 €</b>

Il patrimonio, rispetto al 2021, è aumentato del 1,7%.

## Conto economico

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	1.975 €	40.402 €	22.485 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	-	31.898 €	0 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	30.239 €	51.407 €	31.707 €

## Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	71.250 €	65.200 €	65.050 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci persone giuridiche	2.000 €	2.050 €	2.050 €
capitale versato da soci operatori fruitori	150 €	150 €	150 €
capitale versato da soci operatori volontari	5.325 €	5.675 €	9.875 €
<b>Totale</b>	<b>78.725</b>	<b>73.075 €</b>	<b>77.125 €</b>

Il capitale sociale, rispetto al 2021, è aumentato del **7,3%**.

## Valore della produzione

	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	<b>2.724.106 €</b>	2.434.677 €	2.084.088 €

Nel 2022 il valore è **aumentato dell'11,9%** rispetto al dato del 2021.

## Costo del lavoro

	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.381.985 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	112.098 €
Peso su totale valore di produzione	55%

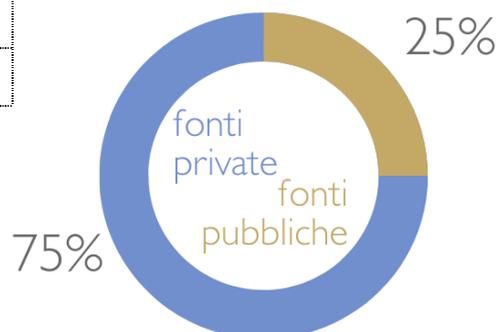
## 7.2 Capacità di diversificare i committenti

### Fonti delle entrate 2022

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	20.823 €	20.823 €
Prestazioni di servizio	586.723 €	371.822 €	958.545 €
Lavorazione conto terzi	0 €	1.364.401	1.364.401 €
Altri ricavi	0 €	77.646 €	77.646 €
Contributi e offerte	93.267 €	208.338 €	301.605 €
Altro	0 €	1.086 €	1.086 €

### Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022

Tipologia fonti	2022
Incidenza fonti pubbliche	679.990 €
Incidenza fonti private	2.044.116 €



## 7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

### Promozione iniziative di raccolta fondi

Nel corso dell'anno 2022, Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse economiche. Il servizio di Fundraising, gestito da Polis Nova, è stato impiegato in numerose attività che sono state principalmente finalizzate al sostegno di: "La Bussola" e i servizi di contrasto alla violenza di genere della Cooperativa Gruppo R, i progetti "SoStare" e "Finestre sul Domani" della Cooperativa "Il Portico", e "MyAbility" della Cooperativa Polis Nova.

Il 2022, nonostante abbia portato con sé un alleggerimento delle limitazioni derivanti dalla situazione sanitaria, ha visto in ogni caso una ancora maggiore focalizzazione dell'ufficio fundraising su azioni "corporate oriented", ossia iniziative o partnership specificamente strutturate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure volte a rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

Anche quando sarebbe stato possibile, in linea con le direttive nazionali, è stato in ogni caso scelto di non organizzare eventi di spettacolo in presenza, iniziative sportive o incontri che avrebbero comportato assembramenti e che fino al 2019 costituivano parte integrante della strategia di fundraising avviata efficacemente dall'ufficio.

La focalizzazione sulle azioni corporate-oriented si è quindi nuovamente confermata una strategia vincente soprattutto a causa delle condizioni limitanti che hanno dovuto necessariamente comportare delle modifiche nella programmazione della raccolta fondi. Anche nel 2022, alcune aziende sostenitrici hanno accolto favorevolmente la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, garantita grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali, il Mattino di Padova (12 piedi di pagina e 3 mezze pagine sui nostri servizi), Radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale).

Il 2022 ha visto l'avvio di una nuova importante collaborazione con il Gruppo Ali, con il quale si è dato vita ad un'importante Campagna di raccolta fondi in occasione del 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, grazie al coinvolgimento di tutti i punti vendita del Gruppo Ali.

Numerose partnership con Imprese Profit sono state riconfermate o avviate nel corso dell'anno: in particolare Gruppo Polis ha goduto della collaborazione di Pettenon Cosmetics SpA, Gottardo SpA, Cib Unigas, Eurointerim SpA, Gruden, Molino Favero, PromolnVideo, SO4.

Nel corso dell'anno, inoltre, i progetti di Gruppo Polis hanno ricevuto prezioso sostegno grazie alle donazioni di generose aziende, quali Corrado Maretto SpA, MCA Digital SpA, BCC di Roma, Banca Adria Colli Euganei, Cisco Systems, Costantin Spa.

Viste le persistenti difficoltà organizzative e l'instabilità della situazione sanitaria, anche nel 2022 è stato scelto di non organizzare la tradizionale Cena di Gala di Gruppo Polis. In occasione del 25 Novembre, giornata internazionale contro la violenza di genere, è stata quindi impostata e gestita, come già sperimentato in forma cartacea nel 2021, una campagna di e-mailing indirizzata principalmente a donne imprenditrici di Padova e provincia, facendo nascere così ulteriori nuove relazioni in ambito corporate a sostegno dell'area di contrasto alla violenza di genere di Gruppo R.

Nel 2022 si è dato corso ancora una volta all'iniziativa "Di Pane in Meglio": con grande successo, dopo un anno di pausa dovuta alla pandemia e la versione "in piccolo" realizzata nel 2021, si è tornati a organizzare questa importante iniziativa per sostenere il Centro Diurno La Bussola, la nostra struttura di accoglienza per persone in grave emarginazione sociale e senza fissa dimora che offre quotidianamente un pasto caldo, spazi accoglienti e attività per il reinserimento sociale e lavorativo.

I rapporti con enti e Associazioni del territorio nel corso del 2022 hanno incontrato senza dubbio delle difficoltà legate all'impossibilità, in alcuni momenti, di incontrarsi e di organizzare momenti di reciproca conoscenza e sensibilizzazione in presenza. Ciononostante, abbiamo visto riconfermate alcune collaborazioni, quale per

esempio la donazione associata al Torneo delle Mafalde, da parte dei Rovinassi Old Rugby, a favore dei nostri servizi di contrasto alla violenza di genere.

Durante l'anno 2022 è proseguita, per quanto possibile, la collaborazione con piccoli esercizi (librerie, bar, farmacie, etc) ai quali è stata distribuita la "Cassetta di Viola", un salvadanaio nel quale i clienti possono scegliere di donare a sostegno dei nostri progetti per le donne. L'iniziativa ha subito un inevitabile rallentamento dovuto alle chiusure di molte attività durante il lockdown del 2020, ma è proseguita nel 2022 grazie anche alla forte motivazione dei singoli esercenti del territorio, con i quali sono stati stretti rapporti solidi e molto positivi.

### **Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate**

Le attività dell'ufficio fundraising sono state finalizzate alla raccolta fondi per le Cooperative Polis Nova, Gruppo R, il Portico. Per quanto concerne Gruppo R, i progetti sostenuti sono sia la Bussola che l'intera area di contrasto alla violenza di genere (Casa Viola, SUM, Civico Donna e progetti di sensibilizzazione e prevenzione).

"Finestre sul Domani" e "SoStare" sono i due progetti della Cooperativa il Portico per i quali è stata svolta la raccolta fondi durante il 2022, mentre per Polis Nova l'ufficio Fundraising è stato coinvolto nel progetto "MyAbility".

Tutte le iniziative svolte hanno previsto un piano di comunicazione interna ed esterna studiato ad hoc a seconda delle azioni prevedibilmente più efficaci nel contesto specifico: in generale, però, gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, comunicazioni personalizzate e indirizzate agli imprenditori, l'emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti di donatori abituali.





A cura di:  
Consiglio di Amministrazione di Gruppo R  
in collaborazione con il Centro Studi e gli Uffici amministrativi di Gruppo Polis